

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00001</b>	In materia antiriciclaggio, ai fini dell'espletamento degli obblighi di adeguata verifica e di identificazione, i soggetti obbligati possono accedere al Registro dei Titolari effettivi dei Trust o dei soggetti giuridici ad essi affini	<b>a) mediante una semplice richiesta in cui si conferiscano i propri dati identificativi</b>	<b>b) mediante una semplice richiesta in cui si documenti di appartenere ad una delle categorie di soggetti tenuti per legge al rispetto degli obblighi antiriciclaggio</b>	<b>c) previo accreditamento</b>	<b>d) mediante specifica e nominativa autorizzazione</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00002</b>	Nell'Ordinamento italiano, il dispositivo antiriciclaggio	<b>a) è solo a livello penale</b>	<b>b) è anche a livello amministrativo</b>	<b>c) è solo a livello amministrativo</b>	<b>d) è a livello penale o amministrativo</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00003</b>	Nel contesto della stretta interrelazione tra contrasto all'evasione fiscale ed al riciclaggio, il D.lgs 231/2007, come di recente novellato, ha previsto che possono essere direttamente utilizzate a fini fiscali le informazioni acquisite	<b>a) nell'ambito dei controlli in materia di circolazione transfrontaliera di capitali</b>	<b>b) nell'ambito delle attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette e delle ispezioni e controlli antiriciclaggio</b>	<b>c) nell'ambito della comunicazione delle infrazioni che i soggetti obbligati sono tenuti ad inviare alla Guardia di finanza</b>	<b>d) tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00004</b>	Nel contesto della stretta interrelazione tra contrasto all'evasione fiscale ed al riciclaggio, il D.lgs 231/2007, come di recente novellato, ha previsto che possono essere direttamente utilizzate a fini fiscali le informazioni acquisite	<b>a) nell'ambito delle attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette, pur confluite in procedimenti penali</b>	<b>b) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>c) nell'ambito delle ispezioni e dei controlli antiriciclaggio, pur prima della loro conclusione</b>	<b>d) nell'ambito di un'attività antiriciclaggio, pur in violazione del principio di riservatezza e della normativa sulla privacy</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00005</b>	Le rimesse degli emigranti dall'estero, che possono essere utilizzate quali canali di raccolta delle risorse per finanziare il terrorismo, possono essere movimentate tramite canali "informali" tra cui	<b>a) i "cash couriers"</b>	<b>b) il "Fei chien door to door"</b>	<b>c) i "money transfer"</b>	<b>d) l'utilizzo di conti correnti intestati a società fiduciarie</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00006</b>	Nel caso in cui l'intermediario, che opera professionalmente, riscontri un'alta probabilità o concreti motivi di sospetto che l'operazione di cui sia stata richiesta l'effettuazione sia strumentale all'integrazione di una fattispecie di riciclaggio	<b>a) deve astenersi dal compiere l'operazione</b>	<b>b) tutte le risposte fornite sono corrette</b>	<b>c) deve astenersi dall'aprire il rapporto</b>	<b>d) deve valutare se predisporre ed inoltrare una segnalazione all'UIF</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00007</b>	Il N.S.P.V., all'atto del conferimento della delega per gli approfondimenti investigativi concernenti S.O.S. in materia di terrorismo, deve	<b>a) comunicare al II Reparto del Comando Generale unicamente il Reparto operante</b>	<b>b) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>c) comunicare al II Reparto del Comando Generale il nominativo del soggetto segnalante</b>	<b>d) comunicare al II Reparto del Comando Generale i nominativi del soggetto segnalato e di quelli collegati</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00008</b>	Secondo la giurisprudenza, l'amministratore di una società in crisi che, con più condotte, distrae somme dalle casse societarie e le reimpiega in attività imprenditoriali o speculative, oltre a rispondere del reato di bancarotta fraudolenta per distrazione, al ricorrere dei relativi estremi,	<b>a) non risponde ex se del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>b) risponde ex se del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>c) risponde ex se del delitto di autoriciclaggio in concorso materiale</b>	<b>d) non risponde ex se del delitto di autoriciclaggio in quanto si integrerebbe un ne bis in idem formale vietato dall'ordinamento</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00009</b>	Il corpus tecnico e giuridico che il GAFI mette a disposizione dei Governi Nazionali in materia antiriciclaggio si articola	<b>a) solo nelle 40 Raccomandazioni</b>	<b>b) nelle 40 Raccomandazioni, in metodologie operative, in procedure universali e di mutual evaluation</b>	<b>c) solo nelle 40 Raccomandazioni ed in metodologie operative</b>	<b>d) nelle 40 Raccomandazioni, in metodologie operative, in procedure universali e di mutual evaluation ed in Direttive</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00010</b>	Il Pacchetto di proposte legislative presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021 prevede, tra l'altro, che, all'interno delle società, anche organizzate in gruppi, sono tenuti a garantire la formazione del personale in materia antiriciclaggio	<b>a) i membri del c.d.a.</b>	<b>b) i membri del Board of Directors</b>	<b>c) gli addetti alla conformità</b>	<b>d) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00011</b>	Il Pacchetto di proposte legislative, presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021, prevede, tra l'altro, che, all'interno delle società, anche organizzate in gruppi, tutti coloro i quali svolgono, a vario titolo, attività relative alla conformità con la disciplina AML CFT sono sottoposti ad una valutazione	<b>a) solo delle competenze specifiche</b>	<b>b) anche dei requisiti di onorabilità ed integrità</b>	<b>c) solo delle esperienze curriculari maturate</b>	<b>d) volta ad accertare l'assenza di conflitti di interessi con il Gruppo stesso</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00012</b>	Il Pacchetto di proposte legislative, presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021, prevede, tra l'altro, che la soglia per l'obbligatorietà dell'adeguata verifica per le operazioni occasionali	<b>a) rimanga inalterata</b>	<b>b) sia aumentata</b>	<b>c) sia ridotta</b>	<b>d) non sia più prevista, bensì rimessa all'apprezzamento discrezionale dei soggetti obbligati</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00013</b>	Dopo l'entrata in vigore del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, la conservazione di opere d'arte, di valore superiore ai 10.000 Euro, in un porto franco sito in Ginevra	<b>a) consente l'operatività della normativa antiriciclaggio nel caso di "contatto" con un intermediario finanziario nazionale cui si rivolgono i clienti prima di utilizzare i servizi del porto franco</b>	<b>b) esonera dall'operatività della normativa antiriciclaggio anche l'intermediario finanziario nazionale cui si rivolgono i clienti prima di utilizzare i servizi del porto franco in quanto i beni sono conservati in un Paese non coperto dalla normativa antiriciclaggio</b>	<b>c) consente l'operatività della normativa antiriciclaggio se il cliente si rivolge ad un intermediario finanziario, anche se domiciliato in Svizzera</b>	<b>d) rende sempre inapplicabile la normativa antiriciclaggio</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00014</b>	Il M.E.F. in materia antiriciclaggio, non svolge attività di coordinamento nei confronti	<b>a) degli Ordini Professionali</b>	<b>b) delle Autorità di Vigilanza di Settore</b>	<b>c) dell'UIF</b>	<b>d) dell'Agenzia delle Entrate</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00015</b>	Ai sensi delle norme del codice penale, così come innovato da recenti interventi legislativi, l'autore di un qualsiasi reato doloso può rispondere, in astratto, al ricorrere dei presupposti di legge, anche	<b>a) del delitto di ricettazione</b>	<b>b) del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>c) dei delitti di reimpiego e di autoriciclaggio</b>	<b>d) dei delitti di ricettazione e di riciclaggio</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00016</b>	In materia di monitoraggio fiscale concernente le operazioni da e verso l'estero, il D.L. semplificazioni riduce la soglia quantitativa a partire dalla quale "scatta" l'obbligo, da parte dei soggetti a ciò tenuti, di comunicare all'Agenzia delle Entrate, che passa	<b>a) da 15.000 a 10.000 Euro</b>	<b>b) da 15.000 a 5.000 Euro</b>	<b>c) da 10.000 a 5.000 Euro</b>	<b>d) da 10.000 a 2.500 Euro</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00017</b>	Il D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, emesso in tardivo recepimento della Direttiva Europea 2018/1673 in materia antiriciclaggio, amplia il catalogo dei reati presupposto, estendendolo	<b>a) anche alle violazioni amministrative da cui derivano beni o altre utilità illecite</b>	<b>b) espressamente, nel testo di legge, ai delitti colposi</b>	<b>c) espressamente, nel testo di legge, alle contravvenzioni</b>	<b>d) genericamente ai reati</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00018</b>	Alla luce delle modifiche al codice penale apportate dal D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, i delitti di ricettazione, riciclaggio e reimpiego aventi quale reato presupposto una contravvenzione sono puniti	<b>a) con minore rigore rispetto all'eventualità che il reato presupposto sia un delitto, se la contravvenzione è punita con la pena detentiva dell'arresto superiore nel massimo a 2 anni e nel minimo ad 1 anno</b>	<b>b) con minore rigore rispetto all'eventualità che il reato presupposto sia un delitto, se la contravvenzione è punita con la pena detentiva dell'arresto superiore nel massimo a 6 mesi e nel minimo a 3 mesi</b>	<b>c) con minore rigore rispetto all'eventualità che il reato presupposto sia un delitto, se la contravvenzione è punita con la pena detentiva dell'arresto superiore nel massimo ad 1 anno e nel minimo a 6 mesi</b>	<b>d) con la medesima pena prevista nell'eventualità che il reato presupposto sia un delitto</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00019</b>	Il Pacchetto di proposte legislative, presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021, prevede, tra l'altro, che, all'interno delle società, anche organizzate in gruppi, vengano coinvolti nelle politiche, nei controlli e nelle procedure antiriciclaggio	<b>a) i membri del collegio dei revisori dei conti</b>	<b>b) i membri del collegio sindacale</b>	<b>c) i membri del c.d.a.</b>	<b>d) anche gli stockholders</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00020</b>	Dopo l'entrata in vigore del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, chi conserva opere d'arte in un porto franco sito in Ginevra	<b>a) non è soggetto alla normativa antiriciclaggio, fatto salvo l'obbligo di controllare la provenienza della provvista utilizzata per il loro acquisto, se il pagamento avviene in contanti per un importo superiore ai 10.000 Franchi svizzeri</b>	<b>b) non è soggetto alla normativa antiriciclaggio, fatto salvo l'obbligo di controllare la provenienza della provvista utilizzata per il loro acquisto, se il pagamento avviene in contanti per un importo superiore ai 200.000 Franchi svizzeri</b>	<b>c) non è soggetto alla normativa antiriciclaggio, fatto salvo l'obbligo di controllare la provenienza della provvista utilizzata per il loro acquisto, se il pagamento avviene in contanti per un qualsiasi importo</b>	<b>d) non è soggetto alla normativa antiriciclaggio, fatto salvo l'obbligo di controllare la provenienza della provvista utilizzata per il loro acquisto, se il pagamento avviene in contanti per un importo superiore ai 100.000 Franchi svizzeri</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00021</b>	Qual è il nome del software utilizzato per lo sviluppo operativo delle SOS?	<b>a) Sonar</b>	<b>b) Sicav</b>	<b>c) Gianos</b>	<b>d) Radar</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00022</b>	Alla luce e per effetto di quanto previsto nel D.lgs 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, l'omessa istituzione dell'Archivio Unico Informatico e l'omessa istituzione del Registro della clientela da parte dei professionisti	<b>a) costituiscono illeciti amministrativi puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50.00 a 500.000 Euro e, nei casi più gravi, è ordinata la pubblicazione per estratto del relativo decreto sanzionatorio</b>	<b>b) costituiscono illeciti penali puniti con la multa da 2.600 a 13.000 Euro</b>	<b>c) non integrano alcuna violazione</b>	<b>d) costituiscono illeciti amministrativi puniti con la sola sanzione amministrativa pecuniaria da 50.00 a 500.000 Euro</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00023</b>	I documenti acquisiti dai soggetti tenuti al rispetto degli obblighi antiriciclaggio	<b>a) possono essere conservati anche da autonomi centri di servizi, ferma la responsabilità dei soggetti obbligati</b>	<b>b) possono essere conservati anche da soggetti terzi, che ne assumono la relativa responsabilità</b>	<b>c) devono essere conservati personalmente ed esclusivamente dai soggetti obbligati</b>	<b>d) devono essere conservati dai soggetti obbligati, anche coadiuvati da loro collaboratori</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00024</b>	Alla luce delle modifiche al codice penale apportate dal D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, l'ipotesi di "fatto di particolare tenuità" contemplata nell'articolo 648 (c.p.), nel caso in cui il reato presupposto sia un delitto, prevede la pena della	<b>a) reclusione fino a 6 anni e della multa fino a 500 Euro</b>	<b>b) reclusione fino a 7 anni e della multa fino a 2.000 Euro</b>	<b>c) reclusione fino a 5 anni e della multa fino a 1.000 Euro</b>	<b>d) reclusione fino a 6 anni e della multa fino a 1.000 Euro</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00025</b>	Alla luce delle modifiche al codice penale apportate dal D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, l'ipotesi di "fatto di particolare tenuità" contemplata nell'articolo 648 (c.p.), nel caso in cui il reato presupposto sia una contravvenzione, prevede la pena della	<b>a) reclusione fino a 4 anni e della multa fino a 1.000 Euro</b>	<b>b) reclusione fino a 3 anni e della multa fino a 800 Euro</b>	<b>c) reclusione fino a 2 anni e della multa fino a 800 Euro</b>	<b>d) reclusione fino a 3 anni e della multa fino a 500 Euro</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00026</b>	Il Pacchetto di proposte legislative, presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021, prevede, nei confronti dei Paesi terzi (non UE) a rischio sul piano antiriciclaggio, le seguenti risposte ordinate secondo il livello crescente di rischio:	<b>a) monitoraggio costante, contromisure specifiche e misure rafforzate</b>	<b>b) misure rafforzate, monitoraggio costante e contromisure specifiche</b>	<b>c) monitoraggio costante, misure rafforzate e contromisure specifiche</b>	<b>d) contromisure specifiche, misure rafforzate e monitoraggio costante</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00027</b>	Secondo l'orientamento giurisprudenziale che ammette la configurabilità della c.d. "bancarotta prefallimentare", ovvero ante dichiarazione di fallimento, quale reato può considerarsi comunque integrato ed essere qualificato come reato presupposto del delitto di autoriciclaggio?	<b>a) nessuna delle alternative prospettate è corretta</b>	<b>b) l'insolvenza fraudolenta</b>	<b>c) il falso in bilancio</b>	<b>d) la bancarotta preferenziale</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00028</b>	L'amministratore di una società in crisi, che distrae somme dalle casse societarie e le utilizza per operazioni speculative di borsa denominate "short sell", di cosa risponde?	<b>a) Dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio</b>	<b>b) Del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione</b>	<b>c) Dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di turbativa dei mercati finanziari</b>	<b>d) Dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00029</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo	<b>a) deve avvenire sempre con la presenza del cliente e del titolare effettivo</b>	<b>b) deve avvenire sempre con la presenza del cliente, ma non del titolare effettivo</b>	<b>c) può avvenire anche senza la loro presenza fisica</b>	<b>d) deve avvenire sempre con la presenza del cliente o dell'esecutore materiale dell'operazione, che si possono avvalere dell'ausilio ed opera di loro dipendenti e collaboratori</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00030</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può avvenire anche senza la loro presenza fisica, purchè tali soggetti dispongano di una identità digitale di livello	<b>a) anche basico</b>	<b>b) solo massimo</b>	<b>c) almeno significativo</b>	<b>d) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00031</b>	Secondo la giurisprudenza, il contribuente che ha commesso una violazione fiscale (delitto accertato) e successivamente trasferisce, investe o impiega le relative risorse in attività economico-finanziarie, di cosa risponde ove vengano integrati gli estremi delle relative fattispecie astratte di reato?	<b>a) del solo delitto di frode fiscale, trattandosi dello stesso soggetto</b>	<b>b) dei delitti fiscali e di autoriciclaggio, solo se quest'ultimo si è perfezionato in data successiva al 01.01.2015</b>	<b>c) dei delitti fiscali e di riciclaggio, alla luce della novella del 2021 (D.lgs195/2021)</b>	<b>d) sempre dei delitti fiscali e di riciclaggio</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00032</b>	La Direttiva Europea 2018/1673 si prefigge di consentire una cooperazione transfrontaliera tra Autorità Nazionali antiriciclaggio mediante	<b>a) la cooperazione tra Autorità amministrative</b>	<b>b) il diritto penale</b>	<b>c) la cooperazione tra Organismi Giurisdizionali</b>	<b>d) la cooperazione tra Organi di Polizia</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00033</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione e verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo	<b>a) deve essere sempre effettuata prima del compimento di un'operazione occasionale</b>	<b>b) deve essere sempre effettuata al momento dell'instaurazione di un rapporto continuativo</b>	<b>c) deve essere sempre effettuata al momento del conferimento di un incarico professionale</b>	<b>d) può essere posticipata</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00034</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione e verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può essere posticipata	<b>a) se si è in presenza di un basso rischio e ciò sia necessario per consentire l'ordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto</b>	<b>b) all'unica condizione che si sia in presenza di un basso rischio</b>	<b>c) all'unica condizione che ciò sia necessario per consentire l'ordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto</b>	<b>d) all'unica condizione che ciò sia necessario per consentire l'ordinaria e la straordinaria gestione dell'attività oggetto del rapporto</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00035</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione e verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può essere posticipata, ma deve comunque essere completata	<b>a) al più presto, ma comunque necessariamente entro 60 giorni dall'instaurazione di un rapporto e dal conferimento dell'incarico professionale</b>	<b>b) al più presto, ma senza alcun limite temporale prefissato</b>	<b>c) al più presto, ma comunque necessariamente entro 15 giorni dall'instaurazione di un rapporto e dal conferimento dell'incarico professionale</b>	<b>d) al più presto, ma comunque necessariamente entro 30 giorni dall'instaurazione di un rapporto e dal conferimento dell'incarico professionale</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00036</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di acquisizione dei dati da parte dei soggetti obbligati riguarda	<b>a) anche la sola tipologia dell'operazione</b>	<b>b) solo quelli identificativi del cliente, dell'esecutore materiale dell'operazione e del titolare effettivo</b>	<b>c) solo quelli identificativi del cliente e dell'esecutore materiale dell'operazione</b>	<b>d) anche la tipologia e l'importo dell'operazione</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00037</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo deve essere effettuata anche nel caso di clienti già identificati dal soggetto obbligato in relazione ad altro rapporto o prestazione professionale?	<b>a) No, mai</b>	<b>b) Sì, sempre</b>	<b>c) No, purché le informazioni in possesso siano aggiornate ed adeguate in relazione al profilo di rischio del cliente</b>	<b>d) Sì, ma nel solo caso in cui le informazioni non si ritengano adeguate</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00038</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo, nel caso non si tratti di persone fisiche o si riferisca a fiduciari di trust, deve riguardare anche	<b>a) la struttura proprietaria e di controllo</b>	<b>b) la sola struttura proprietaria</b>	<b>c) la struttura proprietaria ed i soggetti che hanno potestà decisionali</b>	<b>d) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00039</b>	Il sistema di repressione antiriciclaggio è imperniato	<b>a) sugli articoli 648, 648 bis e 648 ter del C.P. e sugli artt. dal 25 al 30 del Testo Unico Leggi Valutarie</b>	<b>b) sui soli articoli 648 e 648 bis del C.P.</b>	<b>c) sui soli articoli 648, 648 bis e 648 ter del C.P.</b>	<b>d) sugli articoli 648, 648 bis, 648 ter e sul 648 ter I del C.P.</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00040</b>	Nel contesto della stretta interrelazione tra contrasto all'evasione fiscale ed al riciclaggio, il D.lgs 231/2007, come di recente novellato, ha previsto l'utilizzo a fini fiscali delle informazioni acquisite nell'ambito	<b>a) di tutte le attività antiriciclaggio, ma pur sempre all'interno del perimetro delle disposizioni di legge</b>	<b>b) di tutte le attività antiriciclaggio, senza alcun limite</b>	<b>c) delle sole attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette</b>	<b>d) delle sole attività antiriciclaggio di sviluppo delle Segnalazioni di Operazioni Sospette e delle ispezioni e controlli antiriciclaggio</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00041</b>	Può il delitto di bancarotta costituire reato presupposto del delitto di autoriciclaggio?	<b>a) Sì, ma solo per le fattispecie di bancarotta preferenziale e documentale</b>	<b>b) Sì, ma solo per le fattispecie di bancarotta fraudolenta per distrazione</b>	<b>c) Sì sempre</b>	<b>d) Sì, ad eccezione della fattispecie di bancarotta semplice</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00042</b>	La caratteristica dei ccdd "IVTS" (Informal Value Transfer System), che possono essere utilizzati quali canali per raccogliere risorse da destinare al finanziamento al terrorismo, può essere individuata	<b>a) nella clandestinità</b>	<b>b) tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>c) nel mancato assolvimento degli obblighi di identificazione</b>	<b>d) nel fatto che il trasferimento delle somme avviene senza che le stesse vengano "materialmente spostate"</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00043</b>	Il sistema informale di trasferimento di denaro, denominato "Hawala", utilizzato anche quale canale di alimentazione del terrorismo internazionale, comporta che il soggetto designato quale beneficiario	<b>a) debba ricevere necessariamente le somme trasferite dall'incaricato del Paese di destinazione dei fondi</b>	<b>b) debba ricevere necessariamente le somme trasferite dall'incaricato del Paese ove si trova l'Ordinante</b>	<b>c) possa ricevere anche beni di valore equivalente rispetto alle somme trasferite</b>	<b>d) possa anche recarsi presso un istituto bancario del Paese limitrofo a quello di destinazione per ricevere le somme di denaro trasferite</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00044</b>	I Paesi che, secondo la definizione fornita dall'OCSE nel 1998, ma ancora attuale, sono noti come paradisi fiscali, sono caratterizzati	<b>a) dalla mancanza di cooperazione o di scambio di informazioni</b>	<b>b) da un'imposizione sul reddito pari a "0" o meramente nominale</b>	<b>c) tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>d) dalla non operatività del criterio della territorialità dell'esercizio di attività ai fini dell'attribuzione della residenza a fini fiscali</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00045</b>	Le associazioni senza fine di lucro devono ricevere pagamenti ed effettuare versamenti necessariamente su conti correnti bancari e postali a loro intestati, ovvero secondo altre modalità atte a consentire controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria per importi superiori a	<b>a) 500 Euro</b>	<b>b) 1.000 Euro</b>	<b>c) 250 Euro</b>	<b>d) 2000 Euro</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00046</b>	Secondo la BCE, Autorità incaricata dell'attuazione della politica monetaria nell'Eurozona, la possibilità di pagare in denaro contante va, entro certi limiti, salvaguardata in quanto consente	<b>a) di evitare l'installazione di infrastrutture tecnologiche o l'accensione di conti correnti e di risparmiare sui costi delle tariffe legate al loro utilizzo</b>	<b>b) un controllo sulla spesa da parte di chi paga</b>	<b>c) di regolare istantaneamente un'operazione o una transazione economica</b>	<b>d) Tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00047</b>	In materia antiriciclaggio, ai fini dell'espletamento degli obblighi di adeguata verifica e di identificazione, i soggetti obbligati possono accedere al Registro dei Titolari effettivi di cui al	<b>a) D.I. 50/2022</b>	<b>b) D.lgs 55/2022</b>	<b>c) D.lgs 155/2022</b>	<b>d) D.M. 55/2022</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00048</b>	Secondo la giurisprudenza, il contribuente che ha commesso una violazione fiscale (delitto accertato) nel 2014, e successivamente, nello stesso anno, trasferisce, investe o impiega le relative risorse in attività economico-finanziarie, di cosa risponde ove vengano integrati gli estremi delle relative fattispecie astratte di reato?	<b>a) sempre dei delitti fiscali e di riciclaggio</b>	<b>b) del solo delitto di riciclaggio</b>	<b>c) dei delitti fiscali e di riciclaggio, alla luce della novella del 2021 (D.lgs195/2021)</b>	<b>d) del solo delitto fiscale</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00049</b>	In materia antiriciclaggio, l'attività di identificazione del cliente, dell'esecutore materiale e del titolare effettivo può avvenire anche senza la loro presenza fisica	<b>a) solo se i loro dati identificativi risultino da atti pubblici o da scritture private autenticate</b>	<b>b) solo se i loro dati identificativi risultino da atti pubblici</b>	<b>c) anche se i loro dati sono oggetto di una dichiarazione della rappresentanza o dell'autorità consolare italiana</b>	<b>d) anche se i clienti siano in possesso di una identità digitale, ma con un livello di garanzia massimo</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00050</b>	In materia antiriciclaggio, le informazioni sulla titolarità effettiva dei trust, contenute nell'apposito Registro presente presso la locale Camera di Commercio	<b>a) sono consultabili da qualsiasi persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla presenza e titolarità di uno specifico interesse</b>	<b>b) sono coperte dalla massima riservatezza, e quindi consultabili solo in casi eccezionali</b>	<b>c) sono consultabili da qualsiasi persona solo fisica, portatrice di uno specifico interesse</b>	<b>d) sono controllabili anche da soggetti portatori di interessi diffusi, legittimati ai sensi di legge</b>	<b>d</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00051</b>	Secondo la giurisprudenza, il contribuente che ha commesso una violazione fiscale (delitto accertato) e successivamente trasferisce, investe o impiega le relative risorse in attività economico-finanziarie, se il reato fiscale si è, nel frattempo, prescritto o depenalizzato, l'autore risponde comunque del delitto di autoriciclaggio?	<b>a) No, se il delitto di autoriciclaggio sia stato commesso prima che il reato presupposto fosse estinto o depenalizzato</b>	<b>b) No, essendo venuto meno il reato presupposto</b>	<b>c) Sì perché ciò che rileva è il momento in cui è stato commesso "l'illecito fonte"</b>	<b>d) No, anche se il delitto di autoriciclaggio sia stato commesso dopo che il reato presupposto fosse estinto o depenalizzato</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00052</b>	Secondo la giurisprudenza, il contribuente che ha commesso una violazione fiscale (delitto accertato) e successivamente trasferisce, investe o impiega le relative risorse in attività economico-finanziarie, se per il reato fiscale è intervenuta, medio tempore, una causa di non punibilità, l'autore risponde comunque del delitto di autoriciclaggio?	<b>a) Sì, sempre, perché il reato a monte, fonte o presupposto, rimane fermo</b>	<b>b) No perché non si può rispondere ed essere puniti per un reato a valle laddove quello a monte non produca effetti penali</b>	<b>c) No perché il reato fonte perde rilevanza giuridica</b>	<b>d) Sì, ma solo se il reato di autoriciclaggio sia stato commesso prima dell'intervenuta non punibilità del delitto a monte</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00053</b>	Secondo la giurisprudenza della S.C. di Cassazione, nel caso di un reato fiscale commesso mediante l'emissione di fatture false o per operazioni inesistenti, la restituzione delle somme trasferite all'emittente per dare una parvenza di effettività all'emissione dei documenti fiscali integra il delitto di riciclaggio?	<b>a) Sì perché tali somme, pur non costituendo profitto del reato, sono necessarie ai fini del suo perfezionamento</b>	<b>b) Sì perché il trasferimento di tali somme vale a disvelare la finalità dell'emissione di tali documenti fiscali</b>	<b>c) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>d) Sì perché tali somme derivano comunque da reato e devono, quindi, considerarsi come di provenienza illecita</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00054</b>	Secondo la giurisprudenza della S.C. di Cassazione, nel caso di un reato fiscale commesso mediante l'emissione di fatture false o per operazioni inesistenti, per cui l'emittente dapprima riceve una somma di denaro al fine di dare una parvenza di effettività dell'operazione, e poi la restituisce, ferma la responsabilità dell'autore del reato fiscale, l'emittente di cosa può rispondere?	<b>a) Solo a titolo di concorso nel reato fiscale, non potendosi qualificare le somme ricevute e poi restituire come profitto del reato fiscale</b>	<b>b) Del delitto di riciclaggio, trattandosi di somme collegate al reato</b>	<b>c) Del delitto di riciclaggio, trattandosi di somme di provenienza delittuosa</b>	<b>d) Dei delitti fiscali e di riciclaggio, a titolo di concorso</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00055</b>	Secondo la costante giurisprudenza della S.C. di Cassazione, è possibile configurare il reato di riciclaggio prima della consumazione del reato presupposto?	<b>a) Sì, purchè sia stato effettuato il trasferimento o la dissimulazione dei proventi illeciti</b>	<b>b) Sì, purchè sia stata posta in essere l'attività propedeutica</b>	<b>c) No, in quanto, se il reato presupposto non si è perfezionato, non è configurabile un profitto illecito da "ripulire"</b>	<b>d) Sì, purchè sia stata posta in essere l'attività illecita, anche se il delitto a monte non si è ancora consumato o perfezionato</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00056</b>	Il soggetto vincolato all'osservanza degli obblighi antiriciclaggio che, in buona fede, effettua una SOS, non può essere chiamato a rispondere per la violazione delle disposizioni	<b>a) di natura penale per effetto dell'operatività delle scriminanti di cui all'art. 51 del C.P.</b>	<b>b) di natura civile-contrattuale e amministrativa</b>	<b>c) inerenti la protezione dei dati personali</b>	<b>d) tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00057</b>	Nel mese di marzo 2022, il Gafi ha fornito alcune definizioni specificamente concernenti l'istituto del trust. In particolare, il "beneficial owner" è	<b>a) il beneficiario effettivo e finale che può essere solo una persona fisica</b>	<b>b) il titolare effettivo che può essere solo una persona fisica</b>	<b>c) il beneficiario diretto che può essere una persona fisica o giuridica</b>	<b>d) il titolare effettivo che può essere una persona fisica o giuridica</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00058</b>	Il Pacchetto di proposte legislative, presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021, prevede che, in tali settori, il GDPR (Regolamento relativo alla protezione dei dati personali)	<b>a) si applica sempre</b>	<b>b) si applica, ma a determinate condizioni ed entro determinati limiti di compatibilità</b>	<b>c) non si applica</b>	<b>d) si applica, ad eccezione che per determinate categorie di dati personali, di natura sensibile o giudiziaria</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00059</b>	Secondo la costante giurisprudenza della S.C. di Cassazione, è possibile configurare il reato di riciclaggio nei delitti fiscali di natura dichiarativa, ovvero che richiedono la presentazione della dichiarazione, anche prima della presentazione della dichiarazione stessa?	<b>a) Sì, sempre, anche prima del momento della presentazione della dichiarazione</b>	<b>b) No, è sempre necessario che il reato presupposto si sia perfezionato mediante la presentazione della dichiarazione</b>	<b>c) Sì, ma solo se sono state già poste in essere le attività propedeutiche quali l'omessa fatturazione, anche prima della presentazione della dichiarazione</b>	<b>d) Sì, ma solo se sono state già poste in essere le attività illecite relative alla ripulitura del denaro</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00060</b>	Nel mese di marzo 2022, il Gafi ha fornito alcune definizioni specificamente concernenti l'istituto del trust. In particolare, il "director" è il soggetto che esercita funzioni	<b>a) esecutive</b>	<b>b) di controllo</b>	<b>c) di amministrazione</b>	<b>d) manageriali</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00061</b>	Nel mese di marzo 2022, il Gafi ha fornito alcune definizioni specificamente concernenti l'istituto del trust. In particolare, il "nominee share holder" è il soggetto che	<b>a) è nominato dai soci e titolari effettivi per gestire le loro attività</b>	<b>b) coincide con il beneficial owner</b>	<b>c) beneficia dei risultati della gestione del trust</b>	<b>d) seguendo le istruzioni del nominator, esercita il diritto di voto e adotta le decisioni da assumere</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00062</b>	Il Pacchetto di proposte legislative, presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021, prevede, in relazione al coordinamento tra le discipline AML-CFT e sulla protezione dei dati personali, che i soggetti obbligati possono gestire dati sensibili	<b>a) se strettamente necessario</b>	<b>b) tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>c) a condizione di informare il cliente</b>	<b>d) a condizione di adottare misure che garantiscano un elevato livello di sicurezza</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00063</b>	L'acquisto di opere d'arte può essere considerato un bene rifugio perché	<b>a) il denaro utilizzato per il suo acquisto non si deprezza</b>	<b>b) consente solo di far circolare denaro senza lasciare traccia</b>	<b>c) consente solo di occultare la propria capacità contributiva</b>	<b>d) consente di far circolare ricchezza e di occultare la propria capacità contributiva</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00064</b>	Dopo l'entrata in vigore del Dlgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, chi conserva opere d'arte del valore superiore a 10.000 Euro in un porto franco sito in Ginevra	<b>a) non è soggetto alla normativa antiriciclaggio, salvo che per l'obbligo di verificare la documentazione di provenienza</b>	<b>b) non è soggetto alla normativa antiriciclaggio, salvo che per l'obbligo di identificazione dei proprietari</b>	<b>c) non è soggetto alla normativa antiriciclaggio, non essendo la Svizzera un Paese Membro dell'UE</b>	<b>d) non è soggetto alla normativa antiriciclaggio, salvo che per l'obbligo di verificare la documentazione di destinazione</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00065</b>	L'acronimo FIU, in materia antiriciclaggio ed antiterrorismo (AMT-CFT), sta per	<b>a) Financial Investigation Unit</b>	<b>b) Financial Intelligence Unit</b>	<b>c) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>d) Financial Information Unit</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00066</b>	Alla luce delle modifiche al codice penale apportate dal D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, la condizione di procedibilità della richiesta del Ministro della Giustizia per i reati commessi da cittadini italiani all'estero	<b>a) rimane ferma per i delitti di autoriciclaggio</b>	<b>b) rimane ferma per i delitti di ricettazione</b>	<b>c) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>d) continua ad essere operativa per i delitti di riciclaggio e di reimpiego</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00067</b>	Il Pacchetto di proposte legislative, presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021, prevede, tra l'altro, l'ampliamento della categoria dei soggetti obbligati al rispetto della normativa antiriciclaggio	<b>a) ai creditori privilegiati di un fallimento diversi da istituti finanziari regolamentati</b>	<b>b) ai creditori al consumo diversi da istituti finanziari regolamentati</b>	<b>c) ai creditori chirografari di un fallimento diversi da istituti finanziari regolamentati</b>	<b>d) ai creditori privilegiati di un asse ereditario diversi da istituti finanziari regolamentati</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00068</b>	Il Pacchetto di proposte legislative, presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021, vieta l'emissione di warrant al portatore	<b>a) anche per il tramite di canali bancari</b>	<b>b) anche per le società quotate</b>	<b>c) per le società non quotate</b>	<b>d) anche per il tramite di intermediari finanziari abilitati</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00069</b>	In materia antiriciclaggio, tra gli indicatori specifici di anomalia previsti nel caso di commercio di cose antiche o dell'esercizio delle attività di case da gioco o di gallerie d'arte, sono da annoverare	<b>a) anche l'acquisto o la vendita di uno o più beni di valore in un ampio arco temporale, soprattutto per importi complessivamente molto simili</b>	<b>b) solo le transazioni (l'acquisto o la vendita) per contanti, se di importi rilevanti</b>	<b>c) solo le transazioni (l'acquisto o la vendita) ad un prezzo incoerente rispetto al profilo economico-finanziario del cliente</b>	<b>d) anche l'acquisto o la vendita di uno o più beni di valore in un ristretto arco temporale, soprattutto per importi complessivamente molto differenti</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00070</b>	Secondo la giurisprudenza della S.C. di Cassazione, il soggetto vincolato al rispetto degli obblighi antiriciclaggio che omette di impedire un'operazione sospetta di riciclaggio, o di segnalare, può rispondere, a titolo di concorso, nel delitto di riciclaggio?	<b>a) Tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>b) Sì, se abbia la conoscenza, non il mero sospetto, dell'origine illecita dei proventi</b>	<b>c) Sì se, per la posizione ricoperta, abbia le competenze in materia, l'esperienza per comprendere e riconoscere la stranezza e l'anomalia dell'operazione</b>	<b>d) Sì se, in ragione della posizione ricoperta, aveva la possibilità di impedire l'operazione invece che di autorizzarla</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00071</b>	Secondo la giurisprudenza della S.C. di Cassazione, nel caso di concorso di persone nel delitto di riciclaggio, può essere disposta la confisca per equivalente?	<b>a) Sì, per ciascuno dei concorrenti, in ragione delle somme effettivamente percepite da ciascuno</b>	<b>b) Sì, per ciascuno dei concorrenti, in parti uguali</b>	<b>c) Sì, per ciascuno dei concorrenti, per l'intera entità della somma riciclata</b>	<b>d) Sì, ma si possono "aggreddire" unicamente i beni riconducibili a colui che abbia, effettivamente, ritratto profitto dall'attività di riciclaggio</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00072</b>	Affinchè possano essere integrati gli estremi del delitto di riciclaggio nei delitti di dichiarazione fraudolenta mediante artifici	<b>a) è necessario solo che sia stata superata la soglia di punibilità</b>	<b>b) è necessario che sia stata superata la soglia di punibilità e che vi sia stata piena consapevolezza da parte del riciclatore</b>	<b>c) è sufficiente che sia stata presentata la dichiarazione</b>	<b>d) è necessario solo che vi sia stata piena consapevolezza da parte del riciclatore della frode della condotta delittuosa presupposta</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00073</b>	Alla luce delle pertinenti disposizioni contemplate nel D.lgs. 90/2017, che ha novellato il D.lgs. 231/2007, sono soggetti all'obbligo di registrazione	<b>a) esclusivamente i prestatori di servizi di portafoglio digitale (cc.dd. Wallet Provider)</b>	<b>b) esclusivamente i prestatori di servizi di cambio tra le valute virtuali e le valute aventi corso legale (cc.dd. virtual currency exchanger)</b>	<b>c) tutti i prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale</b>	<b>d) esclusivamente i prestatori di servizi di cambio tra le valute virtuali e le valute aventi corso legale (cc.dd. virtual currency exchanger) ed i prestatori di servizi di portafoglio digitale (cc.dd. Wallet Provider)</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00074</b>	All'interno di quali provvedimenti normativi sono contenuti gli indicatori di anomalia in materia antiriciclaggio elaborati nei confronti degli uffici della Pubblica Amministrazione?	<b>a) Nei decreti del Ministro della Funzione Pubblica</b>	<b>b) Nei decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze</b>	<b>c) Nei decreti del Ministro degli Interni</b>	<b>d) Nei decreti del Ministro della Semplificazione</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00075</b>	In materia antiriciclaggio, la richiesta di accreditamento da parte dei soggetti obbligati ai fini dell'accesso al Registro dei Titolari effettivi deve essere indirizzata	<b>a) alla sede centrale di Roma della Camera di Commercio</b>	<b>b) alla Camera di Commercio territorialmente competente</b>	<b>c) Al Registro delle Imprese con sede in Roma</b>	<b>d) all'UIF</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00076</b>	In materia antiriciclaggio, le Regole tecniche elaborate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti sul Lavoro, con riferimento all'indice di rischio di riciclaggio,	<b>a) contemplano anche il rischio poco significativo</b>	<b>b) distinguono solo tra rischio significativo e non significativo</b>	<b>c) distinguono solo tra rischio molto significativo e poco significativo</b>	<b>d) distinguono solo tra rischio non significativo, significativo e molto significativo</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00077</b>	Alla luce delle modifiche al codice penale apportate dal D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, le contravvenzioni possono costituire reati presupposti delle diverse fattispecie di riciclaggio?	<b>a) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>b) Sì, ma solo nel caso in cui siano punite con la pena detentiva dell'arresto non inferiore nel massimo a 6 mesi e nel minimo a 3 mesi</b>	<b>c) Sì, ma solo nel caso in cui siano punite con la pena detentiva dell'arresto non inferiore nel massimo a 1 anno e nel minimo a 6 mesi</b>	<b>d) Sì, ma solo nel caso in cui siano puniti con la pena detentiva dell'arresto non inferiore nel massimo a 2 anni e nel minimo a 1 anno</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00078</b>	Alla luce delle modifiche al codice penale apportate dal D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, nel delitto di ricettazione (648 c.p.), la pena è aumentata se il fatto è commesso	<b>a) da soggetti tenuti al rispetto della normativa antiriciclaggio</b>	<b>b) nell'esercizio di un'attività professionale</b>	<b>c) da soggetti in possesso di una speciale abilitazione in relazione all'esercizio di attività economico-finanziarie</b>	<b>d) da soggetti tenuti al rispetto della normativa antiriciclaggio, benché non in possesso di una specifica abilitazione all'esercizio di attività finanziaria ai sensi del TULB</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00079</b>	Il Pacchetto di proposte legislative, presentato dalla Commissione Europea in materia AML-CFT nel luglio 2021, prevede che gli obblighi di divulgazione delle informazioni sulle SOS tra le categorie autorizzate sussistono	<b>a) se i soggetti obbligati sono ubicati in Stati Membri ovvero in Paesi Terzi con regimi AML-CFT equipollenti</b>	<b>b) nei casi di medesimi clienti ed operazioni</b>	<b>c) tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>d) se i soggetti obbligati appartengono alla stessa categoria</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00080</b>	L'assunto secondo cui la normativa ed i presidi antiriciclaggio si estendono all'attività di contrasto al finanziamento al terrorismo	<b>a) corrisponde al vero</b>	<b>b) non corrisponde al vero</b>	<b>c) è vero limitatamente alle disposizioni volte a contrastare il riciclaggio internazionale</b>	<b>d) è vero limitatamente alle disposizioni volte a contrastare il riciclaggio di capitali derivanti da delitti riconducibili alla criminalità organizzata</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00081</b>	La documentazione acquisita che i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi antiriciclaggio devono conservare, deve recare	<b>a) solamente i dati identificati dei soggetti interessati e la data, l'importo, la tipologia e la causale dell'operazione</b>	<b>b) i soli dati identificati dei soggetti interessati</b>	<b>c) anche l'indicazione dei mezzi di pagamento utilizzati</b>	<b>d) anche il numero del conto corrente a valere sul quale o comunque gli estremi identificativi del rapporto fonte dal quale è stata tratta la provvista per l'effettuazione del pagamento</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00082</b>	Il sistema delle disposizioni antiriciclaggio è definito come un "sistema di fonti stratificate" perché è costituito	a) da una serie di direttive e regolamenti dell'UE e da norme nazionali di rango primario	b) da una serie di direttive e regolamenti dell'UE	c) anche da regole tecniche vincolanti emesse dagli Organi Professionali	d) da una serie di direttive e regolamenti dell'UE, da norme nazionali di rango primario e da decreti e circolari ministeriali	c
<b>TSCLB00083</b>	In materia antiriciclaggio, gli Organismi di autoregolamentazione deputati ad impartire istruzioni operative e di dettaglio in ordine all'attuazione della normativa vigente, sono	a) solo il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei revisori contabili	b) anche il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro	c) solo il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei revisori contabili ed il Consiglio Nazionale Forense	d) solo il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei revisori contabili, il Consiglio Nazionale Forense ed il Consiglio Nazionale del Notariato	b
<b>TSCLB00084</b>	Alla luce delle modifiche al codice penale apportate dal D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, la condizione di procedibilità della richiesta del Ministro della Giustizia per i reati commessi da cittadini italiani all'estero	a) continua a non essere operativa per i delitti di riciclaggio e di reimpiego	b) viene eliminata per i delitti di ricettazione	c) viene eliminata per i delitti di autoriciclaggio	d) tutte le alternative proposte sono corrette	d
<b>TSCLB00085</b>	Secondo la giurisprudenza, affinché si possano integrare gli estremi del delitto di autoriciclaggio di somme oggetto di distrazione fallimentare,	a) è sufficiente che l'autore del reato presupposto trasferisca le risorse da un conto ad un altro conto intestato a se medesimo o alla stessa società	b) è necessario che l'autore del reato presupposto ponga in essere anche un'altra condotta anche solo in astratto dissimulatoria	c) è necessario che un altro soggetto, diverso dall'autore del reato presupposto, ponga in essere anche un'altra condotta concretamente dissimulatoria	d) è necessario che l'autore del reato presupposto ponga in essere anche un'altra condotta concretamente dissimulatoria	d
<b>TSCLB00086</b>	L'amministratore di una società che distoglie somme di denaro da una società controllata, poi fallita, distraendole a favore della società controllante, sempre riconducibile alla sua sfera di interesse, secondo la giurisprudenza, può rispondere, in astratto	a) dei delitti di bancarotta preferenziale e di autoriciclaggio, in concorso	b) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio, in concorso	c) del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione	d) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio, in concorso	d

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00087</b>	L'amministratore di una società che distoglie somme di denaro da una società controllata, poi fallita, distraendole a favore della società controllante, sempre riconducibile alla sua sfera di interesse, ostacolando, in astratto, l'identificazione della provenienza delittuosa delle risorse, secondo la giurisprudenza, può rispondere,	<b>a) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio, in concorso</b>	<b>b) del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione</b>	<b>c) dei delitti di bancarotta fraudolenta documentale e di autoriciclaggio, in concorso</b>	<b>d) dei delitti di bancarotta preferenziale e di riciclaggio, in concorso</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00088</b>	Secondo l'orientamento giurisprudenziale che ammette la configurabilità della c.d. "bancarotta prefallimentare", ovvero ante dichiarazione di fallimento, quale reato può considerarsi comunque integrato ed essere qualificato come reato presupposto del delitto di autoriciclaggio?	<b>a) la bancarotta semplice</b>	<b>b) l'insolvenza fraudolenta</b>	<b>c) l'appropriazione indebita</b>	<b>d) la malversazione</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00089</b>	Il sistema informale di trasferimento di denaro, denominato "Hawala", utilizzato anche quale canale di alimentazione del terrorismo internazionale, implica che	<b>a) chi ordina il trasferimento consegna materialmente le somme di denaro da trasferire ad un incaricato che si trova nel proprio Paese da cui riceve il numero di una cassetta di sicurezza presso un istituto con sede nel Paese di destinazione dove il beneficiario finale potrà recarsi per prelevare le somme trasferite</b>	<b>b) chi ordina il trasferimento consegna materialmente le somme di denaro da trasferire ad un incaricato che si trova nel proprio Paese il quale, attraverso un "cash courier", le farà pervenire ad un beneficiario nel Paese di destinazione</b>	<b>c) chi ordina il trasferimento consegna materialmente le somme di denaro da trasferire ad un incaricato che si trova nel proprio Paese da cui riceve un codice di autenticazione che comunicherà al beneficiario che si trova nel Paese di destinazione dei fondi il quale, comunicandolo a sua volta ad un altro incaricato che si trova in quest'ultimo Paese, riceverà da quest'ultimo le somme</b>	<b>d) chi ordina il trasferimento consegna materialmente le somme di denaro da trasferire ad un incaricato il quale, personalmente, le consegnerà, in un Paese terzo, ad un altro incaricato che opera nel Paese di destinazione, e che si occuperà di recapitarle al beneficiario finale</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00090</b>	L'UIF, con provvedimento del 2019, ha stabilito che	a) gli intermediari finanziari di primo e di secondo livello, con cadenza mensile, debbono inviare una comunicazione contenente i dati relativi ad ogni movimento di contante, di importo pari o superiore ai 10.000 Euro, a valere su rapporti o eff	b) gli intermediari finanziari di primo livello, con cadenza mensile, debbono inviare una comunicazione contenente i dati relativi ad ogni movimento di contante, di importo pari o superiore ai 10.000 Euro, a valere su rapporti o effettuato attraverso operazioni occasionali	c) gli intermediari finanziari di primo livello, con cadenza bimestrale, debbono inviare una comunicazione contenente i dati relativi ad ogni movimento di contante, di importo pari o superiore ai 12.500 Euro, anche se effettuato attraverso opera	d) gli intermediari finanziari di primo e di secondo livello, con cadenza mensile, debbono inviare una comunicazione contenente i dati relativi ad ogni movimento di contante, di importo pari o superiore ai 5.000 Euro, solo se effettuato attraverso operazioni occasionali, ovvero ccdd "extraconto"	<b>b</b>
<b>TSCLB00091</b>	Un cittadino italiano che detiene, in Italia o all'estero, denaro contante o valori al portatore frutto di attività delittuose, può accedere alla procedura relativa alla c.d. "voluntary disclosure" mediante una dichiarazione che ne attesti l'origine da reati di riciclaggio?	a) Sì, purchè il reato presupposto sia un qualsiasi reato di natura fiscale contemplato nel D.lgs 74/2000	b) Sì, purchè il reato presupposto sia esclusivamente uno dei reati fiscali di cui agli artt. 2,3,4,5,10 bis e ter del D.lgs 74/2000	c) Sì, purchè il reato presupposto sia esclusivamente uno dei reati fiscali di cui ai soli artt. 2,3,4 e 5, del D.lgs 74/2000	d) No, essendo possibile regolarizzare solo denaro e valori al portatore derivanti da reati fiscali di cui agli artt. 2,3,4,5 e10 bis del D.lgs 74/2000	<b>b</b>
<b>TSCLB00092</b>	Ai sensi della disciplina sul monitoraggio fiscale, come arricchita dalla prevista applicazione di alcuni presidi antiriciclaggio, l'Ufficio Centrale per il Controllo sugli Illeciti Fiscali Internazionali (c.d. UCIFI) ed i Reparti Speciali della Guardia di finanza possono richiedere evidenze ed informazioni su operazioni con l'estero	a) anche per masse di contribuenti, limitatamente ad un determinato arco temporale	b) anche per masse di contribuenti, senza alcuna limitazione temporale	c) solo per specifiche operazioni	d) anche con l'indicazione dell'identità delle sole persone fisiche qualificabili come titolari effettivi	<b>a</b>
<b>TSCLB00093</b>	Nel caso in cui una somma di denaro contante, di importo pari o superiori a 10.000 Euro, venga movimentata in entrata o in uscita da una frontiera UE, in maniera "non accompagnata" (ad es, su container), nelle more della presentazione della prescritta dichiarazione informativa	a) la somma può essere trattenuta, per un massimo di 30 giorni, allo spirare dei quali andrà comunque restituita	b) la somma può essere trattenuta, per un massimo di 30 giorni, ed anche oltre in caso di mancata presentazione della dichiarazione o se le informazioni rese sono inesatte o incomplete	c) la somma può essere trattenuta, per un massimo di 45 giorni, ed anche oltre in caso di mancata presentazione della dichiarazione	d) la somma può essere trattenuta, per un massimo di 15giorni, ed anche oltre se le informazioni rese sono inesatte o incomplete	<b>b</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00094</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, nelle operazioni di cartolarizzazione dei crediti, gli intermediari o servicer provvedono all'assolvimento degli adempimenti antiriciclaggio anche nei confronti	<b>a) dei soli terzi investitori</b>	<b>b) dei debitori ceduti, dei terzi investitori, pubblici o privati, sottoscrittori dei titoli emessi dagli arranger stessi, nonché degli originator, ovvero delle aziende o operatori finanziari che cedono i propri beni o attività (spesso crediti deteriorati) per ritrarre liquidità pronta</b>	<b>c) dei debitori ceduti e dei terzi investitori, pubblici o privati, sottoscrittori dei titoli emessi dagli arranger stessi</b>	<b>d) dei soli debitori ceduti</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00095</b>	L'amministratore di una società in crisi (e poi fallita), che compie atti di depauperamento delle casse societarie ed impiega le risorse sottratte in altre attività d'impresa, in astratto può rispondere	<b>a) dei delitti di bancarotta preferenziale e di autoriciclaggio</b>	<b>b) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio</b>	<b>c) dei delitti di bancarotta documentale e di autoriciclaggio</b>	<b>d) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00096</b>	L'amministratore di una società che colloca sul mercato azioni di una società controllata in crisi (e poi fallita), e reimpiega i proventi derivanti dal collocamento in attività finanziaria, secondo la giurisprudenza, può rispondere, in astratto	<b>a) dei delitti di bancarotta preferenziale e di autoriciclaggio, in concorso</b>	<b>b) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio, in concorso</b>	<b>c) del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione</b>	<b>d) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio, in concorso</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00097</b>	Secondo la giurisprudenza, l'amministratore di una società in crisi che, con un'unica condotta, distrae somme dalle casse societarie e le reimpiega in attività economico-finanziarie, in disparte del reato di bancarotta fraudolenta per distrazione,	<b>a) risponde ex se del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>b) non risponde ex se del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>c) risponde ex se del delitto di autoriciclaggio in concorso formale</b>	<b>d) non risponde ex se del delitto di autoriciclaggio in quanto si integrerebbe un ne bis in idem formale vietato dall'ordinamento</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00098</b>	Secondo la giurisprudenza, l'amministratore di una società in stato di insolvenza che compie atti distrattivi sulle risorse societarie per poi reimpiegarle in attività imprenditoriali, risponde anche del delitto di autoriciclaggio	<b>a) non ex se, ma occorre un quid pluris, ovvero un'altra condotta avente attitudine anche solo in astratto dissimulatoria</b>	<b>b) non ex se, ma occorre un quid pluris, ovvero una qualsiasi altra condotta successiva e diversa rispetto alla condotta distrattiva</b>	<b>c) sempre</b>	<b>d) non ex se, ma occorre un quid pluris, ovvero un'altra condotta avente attitudine concretamente dissimulatoria</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00099</b>	L'amministratore di una società in crisi, che distrae somme dalle casse societarie e le utilizza per acquistare una autovettura da destinare ad un uso familiare, risponde	<b>a) solo del delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione</b>	<b>b) a titolo di concorso, dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio</b>	<b>c) a titolo di concorso, dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di reimpiego</b>	<b>d) a titolo di concorso, dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di trasferimento fraudolento di valori</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00100</b>	Cos'è il paper trail?	<b>a) Una tecnica di frazionamento dei proventi illeciti attraverso l'apertura di diversi conti di deposito ed il rilascio dei relativi certificati documentali</b>	<b>b) Una tecnica di "camuffamento" dell'origine illecita del denaro attraverso la sua immedesimazione in certificati finanziari</b>	<b>c) Una tecnica investigativa volta alla sequela dei flussi finanziari attraverso la disamina documentale</b>	<b>d) Una tecnica investigativa per cui, partendo dall'analisi della documentazione inerente i flussi finanziari segnalati come sospetti, si risale al reato presupposto che li ha generati ed al suo autore</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00101</b>	La fase dell'occultamento ha riguardo	<b>a) nel finanziamento al terrorismo all'origine delle risorse, nel riciclaggio al loro reimpiego</b>	<b>b) nel finanziamento al terrorismo alla destinazione delle risorse, nel riciclaggio all'inserimento delle stesse nell' "economia legale"</b>	<b>c) nel finanziamento al terrorismo alla destinazione delle risorse, nel riciclaggio alla provenienza illecita</b>	<b>d) nel finanziamento al terrorismo e nel riciclaggio al collegamento tra le risorse e la loro origine e provenienza criminale</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00102</b>	Quale delle seguenti affermazioni corrisponde al vero?	<b>a) la finalità del riciclatore è quella di trasformare proventi di origine illecita in lecita, mentre quella del finanziatore del terrorismo è di dissimulare l'origine illecita delle somme di denaro da destinare alla realizzazione di attività terroristiche</b>	<b>b) la finalità del riciclatore è quella di reimpiegare denaro in attività economiche, anche illecite, mentre quella del finanziatore del terrorismo è di destinare le somme raccolte per finanziare la realizzazione di atti terroristici</b>	<b>c) la finalità del riciclatore è quella di reinvestire proventi illeciti in strumenti finanziari atti a produrre profitto, mentre quella del finanziatore del terrorismo è di destinare le somme raccolte per finanziare la realizzazione di atti terroristici</b>	<b>d) la finalità del riciclatore è quella di trasformare proventi di origine illecita in lecita, mentre quella del finanziatore del terrorismo è di destinare le somme raccolte per finanziare la realizzazione di atti terroristici</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00103</b>	Tra le operazioni finanziarie regolate dal diritto islamico che possono essere utilizzate per finanziare il terrorismo internazionale, vi sono	<b>a) il "salam"</b>	<b>b) il "murabaha"</b>	<b>c) il "mudarabah"</b>	<b>d) il "qard hassan"</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00104</b>	I profili differenziali tra il riciclaggio ed il finanziamento al terrorismo afferiscono	a) all'illiceità dell'origine e destinazione dei capitali, ai beni-interessi tutelati ed alle metodiche di movimentazione dei capitali	b) all'illiceità dell'origine e destinazione dei capitali, agli obbiettivi, ai beni-interessi tutelati ed alle metodiche di movimentazione dei capitali	c) all'illiceità dell'origine e destinazione dei capitali, agli obbiettivi, ed alle metodiche di movimentazione dei capitali	d) all'illiceità dell'origine e destinazione dei capitali, agli obbiettivi ed ai beni-interessi tutelati	<b>d</b>
<b>TSCLB00105</b>	Tra i canali "opachi" utilizzati per le movimentazioni di capitali per finalità di riciclaggio e di terrorismo sono da annoverare anche gli investimenti effettuati tramite operazioni denominate	a) short buying	b) long selling	c) short selling	d) long buying	<b>c</b>
<b>TSCLB00106</b>	In quale tra questi Paesi europei, ma fuori dall'area "euro" è previsto un limite alla circolazione di denaro contante dell'equivalente di circa 5.000 Euro?	a) Romania	b) Ungheria	c) Bulgaria	d) Repubblica Ceca	<b>c</b>
<b>TSCLB00107</b>	Un cittadino svizzero che nel 2021 acquista in Italia beni o prestazioni di servizio legate al turismo può movimentare in contanti cifre non superiori ai	a) 1.000 Euro	b) 12.500 Euro	c) 15.000 Euro	d) 2.000 Euro	<b>c</b>
<b>TSCLB00108</b>	Gli operatori "compro oro" possono compiere operazioni regolate in denaro contante per importi inferiori a	a) 1.000 Euro	b) 500 Euro	c) 2.000 Euro	d) 250 Euro	<b>b</b>
<b>TSCLB00109</b>	Ai sensi dell'art. 9, co. 9, del D.lgs 231/2007, i dati e le informazioni acquisiti nell'ambito dell'attività svolta	a) sono utilizzabili, ai fini fiscali, secondo le disposizioni vigenti	b) sono sempre utilizzabili, ai fini fiscali,	c) sono sempre utilizzabili, ai fini fiscali, previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria procedente	d) non sono direttamente utilizzabili ai fini fiscali, occorrendo, al riguardo, che gli Organismi investigativi, all'esito dell'esperita attività antiriciclaggio, redigano apposito appunto informativo	<b>a</b>
<b>TSCLB00110</b>	Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 231/2007, nonché in ossequio agli standard internazionali dell'OCSE, possono essere utilizzati a fini fiscali i dati e le informazioni acquisiti nell'ambito di attività antiriciclaggio	a) tutte le alternative proposte sono corrette	b) relativi agli assetti proprietari	c) relativi all'anomala operatività di trust	d) relativi agli anomali trasferimenti di denaro contante	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00111</b>	Ai sensi del Provvedimento UIF del 28 marzo 2019, è operativo un meccanismo di "comunicazione oggettiva mensile"	a) a far data dal 1 luglio 2019, da parte delle Banche e della Posta, nel caso di movimentazioni mensili per contanti superiori ai 12.500 Euro in un mese	b) a far data dal 1 settembre 2020, da parte delle Banche e della Posta, nel caso di movimentazioni mensili per contanti superiori ai 10.000 Euro in un mese	c) a far data dal 1 gennaio 2020, da parte delle Banche e della Posta, nel caso di movimentazioni mensili per contanti superiori ai 15.000 Euro in un mese	d) a far data dal 2 settembre 2019, da parte delle Banche e della Posta, nel caso di movimentazioni mensili per contanti superiori ai 10.000 Euro in un mese	<b>d</b>
<b>TSCLB00112</b>	La 1^ direttiva comunitaria antiriciclaggio	a) amplia la platea dei soggetti tenuti all'osservanza della normativa antiriciclaggio	b) detta norme per contrastare il riciclaggio del denaro costituente provento della commissione di crimini inerenti il commercio delle sostanze stupefacenti	c) amplia la platea dei reati presupposto del riciclaggio	d) introduce l'obbligo della "adeguata verifica della clientela"	<b>b</b>
<b>TSCLB00113</b>	Il principio del favor rei, introdotto dal nuovo articolo 69 del D.lgs 231/2007, come novellato dal D.lgs 90/2017, in materia di sanzioni amministrative antiriciclaggio, secondo la giurisprudenza della S.C. di Cassazione:	a) necessita di un'istanza di parte per essere fatto valere	b) è rilevabile d'ufficio	c) non è applicabile ai provvedimenti sanzionatori emessi prima dell'entrata in vigore del D.lgs 90/2017, anche se non ancora definitivi	d) è immediatamente applicabile ai provvedimenti sanzionatori definitivi, purchè non sia ancora avvenuto il pagamento	<b>b</b>
<b>TSCLB00114</b>	La normativa comunitaria in materia di controlli doganali sui flussi di denaro contante è il	a) Regolamento CE2016/1670	b) Regolamento UE2018/1672	c) Regolamento della Commissione Europea 2017/1671	d) Regolamento CE 2005/1889	<b>b</b>
<b>TSCLB00115</b>	A mente di quanto previsto dal Regolamento UE2018/1672 in materia di controlli doganali sui flussi di denaro contante, gli Uffici/Autorità Doganali devono effettuare una sorveglianza sulle e-currencies?	a) nessuna delle risposte fornite è corretta	b) Sì, attraverso il Sistema Informativo Doganale (c.d. S.I.D.)	c) Sì, attraverso una particolare tecnologia che consente la tracciatura informatica delle transazioni	d) Sì, attraverso un canale di collegamento tra tutte le UIF e di coordinamento tra le informazioni di cui sono in possesso (c.d. "coordinamento informativo") che consenta di identificare i disponenti ed i beneficiari delle transazioni	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00116</b>	Non tutte le disposizioni contenute nella V Direttiva AML hanno trovato recepimento nel D.lgs 125/2019 e si fa riferimento, in particolare, alla non ricomprensione tra i soggetti tenuti al rispetto dei presidi antiriciclaggio	<b>a) dei commercianti di cose antiche e/o di opere d'arte</b>	<b>b) di coloro i quali svolgono attività di consulenza in relazione ad attività imprenditoriali o professionali</b>	<b>c) degli agenti che intermediano in locazioni immobiliari</b>	<b>d) degli intermediari bancari e finanziari con sede legale in altri Stati Membri, che operano in Italia, ma senza succursali</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00117</b>	Il D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, in tema di misure semplificate per l'adeguata verifica della clientela, in materia di prodotti di moneta elettronica	<b>a) lascia inalterato il limite massimo di utilizzo fissato in 200 Euro</b>	<b>b) riduce la soglia del limite massimo di utilizzo da 500 a 250 Euro</b>	<b>c) riduce la soglia del limite massimo di utilizzo da 250 a 150 Euro</b>	<b>d) innalza la soglia del limite massimo di utilizzo, portandolo da 150 a 250 Euro</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00118</b>	Il segreto di ufficio che copre tutte le informazioni in possesso delle Autorità o comunque dei soggetti interessati dalle disposizioni antiriciclaggio, nonché l'identità dei segnalanti	<b>a) non può essere opposto all'Autorità Giudiziaria quando questa, con decreto motivato, richieda specificamente di conoscerla in quanto indispensabile ai fini dell'accertamento dei reati per cui si procede</b>	<b>b) non può essere opposto all'Autorità Giudiziaria quando questa richieda specificamente di conoscerla in quanto utile ai fini dell'accertamento dei reati per cui si procede</b>	<b>c) è inderogabile</b>	<b>d) non può essere mai opposto nei confronti degli omologhi Organismi di Paesi terzi nell'ambito di rapporti di cooperazione internazionale</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00119</b>	Gli indicatori di anomalia in materia antiriciclaggio nei confronti di talune categorie di operatori non finanziari sono contenuti	<b>a) in un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico</b>	<b>b) in un Provvedimento della Banca d'Italia</b>	<b>c) in un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze</b>	<b>d) in un decreto del Ministro degli Interni</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00120</b>	La clausola di esclusione della punibilità prevista dal comma 4 dell'art. 648 ter 1., secondo la costante interpretazione giurisprudenziale	<b>a) vale anche per il delitto di trasferimento fraudolento di valori nel solo caso in cui la condotta sia qualificata dall'intento di agevolare il delitto di cui all'art. 648 bis C.P.</b>	<b>b) vale solo per il delitto di autoriciclaggio</b>	<b>c) vale anche per il delitto di trasferimento fraudolento di valori</b>	<b>d) vale anche per il delitto di trasferimento fraudolento di valori nel solo caso in cui la condotta sia qualificata dall'intento di agevolare i delitti di cui agli artt. 648, 648 bis e 648 ter C.P.</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00121</b>	L'autore del delitto presupposto, che utilizza i relativi proventi nei videogiochi on line (casinò, poker) o per scommesse on line, secondo il prevalente indirizzo interpretativo affermato nella giurisprudenza	<b>a) risponde sempre del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>b) non risponde mai del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>c) risponde del delitto di autoriciclaggio solo se l'attività di gioco può essere qualificata come speculativa</b>	<b>d) risponde sempre del delitto di autoriciclaggio, anche se la finalità è essenzialmente ludica e le eventuali vincite vengono "congelate" nella disponibilità dell'autore</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00122</b>	La normativa europea in materia di antiriciclaggio, di recente aggiornamento, prevede la soggezione da parte dei prestatori di servizi di portafoglio digitale (cc.dd. Wallet Provider),	<b>a) al solo obbligo di identificazione del cliente</b>	<b>b) agli obblighi di identificazione e segnalazione</b>	<b>c) al solo obbligo di segnalazione delle operazioni sospette</b>	<b>d) al solo obbligo di registrazione delle transazioni</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00123</b>	La c.d. "confisca per sproporzione", di cui all'art. 240 bis del C.P., presuppone	<b>a) anche la disponibilità indiretta, ma sostanziale ed effettiva, da parte di un condannato, anche se mascherata attraverso una interposizione fittizia ad altri soggetti</b>	<b>b) la sola disponibilità diretta del bene da parte del condannato</b>	<b>c) la sola titolarità formale del bene da parte del condannato</b>	<b>d) anche la disponibilità indiretta del bene da parte di un soggetto rinviato a giudizio</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00124</b>	Ai sensi del D.lgs. 231/2007, in quale dei seguenti casi si realizza il divieto di effettuare trasferimenti eccedenti la soglia di legge?	<b>a) Nei trasferimenti di denaro contante e di titoli al portatore tra soggetti diversi, siano essi persone fisiche o giuridiche</b>	<b>b) Solo nei trasferimenti di titoli tra persone giuridiche</b>	<b>c) Solo nei trasferimenti di denaro contante tra persone fisiche</b>	<b>d) Sempre, ad eccezione dei trasferimenti di capitale tra il socio e la società e tra società controllata e controllante</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00125</b>	Lo stato di bisogno, necessario ai fini dell'integrazione degli estremi del reato di usura, secondo consolidata giurisprudenza,	<b>a) postula che lo stesso non derivi da causa imputabile al soggetto passivo</b>	<b>b) presuppone che un soggetto non versi in buone condizioni economiche e patrimoniali</b>	<b>c) può anche derivare da una condizione psicologica che induca la necessità di richiedere denaro per soddisfare impellenti esigenze proprie o altrui</b>	<b>d) ha riguardo alla sola situazione materiale ed economica di un soggetto</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00126</b>	Ai sensi del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, l'omessa registrazione delle informazioni e dei dati acquisiti in sede di adeguata verifica della clientela,	<b>a) costituisce illecito penale punito con la multa da 2.600 a 13.000 Euro</b>	<b>b) costituisce illecito amministrativo punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.00 a 50.000 Euro e, nei casi più gravi, è ordinata la pubblicazione per estratto del relativo decreto sanzionatorio</b>	<b>c) non integra alcuna violazione</b>	<b>d) costituisce illecito amministrativo punito con la sola sanzione amministrativa pecuniaria da 10.00 a 50.000 Euro</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00127</b>	All'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 62 del D.Lgs. 231/2007, come novellato dal D.Lgs. 90/2017:	<b>a) provvede sempre l'U.I.F.</b>	<b>b) provvedono la Banca d'Italia e l'Ivass in ragione delle rispettive attribuzioni, fatto salvo il disposto del comma 9</b>	<b>c) provvede la Consob in relazione agli intermediari quotati in borsa sui mercati regolamentati, fatto salvo il disposto del comma 9</b>	<b>d) provvede sempre il M.E.F.</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00128</b>	Il software denominato RADAR consente	a) unicamente "l'incrocio" dei dati contenuti nelle SOS con quelli acquisiti da tutte le banche dati amministrative e di polizia	b) unicamente la raccolta e l'analisi dei dati contenuti nelle SOS	c) unicamente l'analisi dei dati contenuti nelle SOS	d) la raccolta e l'analisi dei dati contenuti nelle SOS, nonché "l'incrocio" con i dati acquisiti da altre banche dati	<b>d</b>
<b>TSCLB00129</b>	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, nei confronti di quali soggetti può essere adottata la procedura semplificata di adeguata verifica?	a) Anche degli intermediari finanziari di Paesi terzi, caratterizzati da un basso livello di corruzione e di permeabilità ad altre attività criminali	b) Anche degli intermediari finanziari di qualsiasi Paese terzo	c) Solo degli intermediari finanziari nazionali	d) Solo degli intermediari finanziari comunitari	<b>a</b>
<b>TSCLB00130</b>	La violazione del divieto di comunicazione dell'avvenuta segnalazione di operazione sospetta è punita	a) con l'arresto da 6 mesi ad un anno e con l'ammenda da 5.000 a 30.000 Euro	b) con la reclusione da un anno a 3 anni e con la multa da 10.000 a 60.000 Euro	c) con l'arresto da 6 mesi ad un anno e con l'ammenda da 10.000 a 30.000 Euro	d) con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa da 10.000 a 30.000 Euro	<b>a</b>
<b>TSCLB00131</b>	Relativamente alle categorie di professionisti iscritti agli albi, a chi spetta l'onere di procedere alla verifica del corretto adempimento degli obblighi antiriciclaggio?	a) Anche agli ordini professionali	b) Esclusivamente alla Guardia di finanza	c) Alla Banca d'Italia	d) Al Ministero di Giustizia	<b>a</b>
<b>TSCLB00132</b>	Nell'Ordinamento giuridico internazionale, pur mancando una definizione di terrorismo internazionale, la stessa si può ricavare e desumere principalmente dall'art. 240 sexies del Codice Penale, introdotto	a) dal D.L. 144/2005 convertito con modificazioni dalla Legge 155/2005 recante "misure urgenti per il contrasto al terrorismo internazionale"	b) dal D.L. 374/2001 convertito con modifiche dalla Legge 438/2001	c) dalla Legge 85/2006 recante "modifiche al Codice Penale in materia di reati di opinione"	d) dalla Legge 7/2003 di ratifica della Convenzione internazionale per la soppressione del finanziamento al terrorismo	<b>a</b>
<b>TSCLB00133</b>	Quali tra questi soggetti hanno l'onere di garantire la riservatezza delle persone che effettuano la segnalazione?	a) Unicamente gli ordini professionali	b) I soggetti obbligati ad effettuare la segnalazione e gli ordini professionali	c) Nessuno di questi soggetti	d) Unicamente i soggetti obbligati ad effettuare la segnalazione	<b>b</b>
<b>TSCLB00134</b>	Chiunque, fuori dai casi di concorso nel reato presupposto di furto o rapina, taglia pietre preziose o procede allo smontaggio o alla fusione di gioielli rubati, commette	a) il reato di reimpiego di cui all'art. 648 ter C.P.	b) i reati di riciclaggio e di reimpiego di cui agli artt. 648 bis e ter del C.P.	c) il reato di riciclaggio di cui all'art. 648 bis C.P.	d) il reato di ricettazione di cui all'art. 648 C.P.	<b>c</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSCLB00135</b>	Il concetto di finanziamento al terrorismo implica	a) il consapevole utilizzo solo di denaro "sporco" per commettere anche reati connessi alle attività terroristiche	b) il consapevole utilizzo solo di denaro "sporco" per commettere reati terroristici	c) il consapevole utilizzo solo di denaro "pulito" per commettere reati terroristici	d) il consapevole utilizzo di denaro, "pulito o sporco" per commettere reati terroristici	<b>d</b>
<b>TSCLB00136</b>	Cos'è il RADAR?	a) Un software che consente unicamente "l'incrocio" dei dati contenuti nelle SOS con quelli acquisiti da tutte le banche dati amministrative e di polizia	b) Un software che consente unicamente l'analisi dei dati contenuti nelle SOS	c) Un software che consente unicamente la raccolta e l'analisi dei dati contenuti nelle SOS	d) Un software che consente la raccolta e l'analisi dei dati contenuti nelle SOS, nonché "l'incrocio" con i dati acquisiti da altre banche dati	<b>d</b>
<b>TSCLB00137</b>	Ai fini della configurabilità del delitto di riciclaggio nei delitti di dichiarazione infedele	a) è necessario solo che sia stata superata la soglia di punibilità	b) è necessario che sia stata superata la soglia di punibilità e che vi sia stata piena consapevolezza da parte del riciclatore	c) è sufficiente la mera presentazione della dichiarazione e la consapevolezza da parte del riciclatore della condotta delittuosa infedele presupposta	d) è necessario solo che vi sia stata piena consapevolezza da parte del riciclatore relativamente agli elementi attivi sottratti a tassazione in cui si sostanzia la condotta delittuosa presupposta	<b>b</b>
<b>TSCLB00138</b>	Nel caso di riciclaggio di proventi derivanti da evasione fiscale, l'oggetto materiale del reato è costituito dall'ammontare	a) dell'imposta evasa	b) della somma da riscuotere	c) della base imponibile	d) del "compenso" del riciclatore	<b>a</b>
<b>TSCLB00139</b>	Il delitto di trasferimento fraudolento di valori, in relazione alla sua formulazione letterale ed in ossequio al principio di stretta legalità,	a) punisce solo il soggetto interposto nel caso in cui l'interponente sia anche l'autore del reato presupposto	b) punisce solo il soggetto terzo beneficiario	c) non punisce il soggetto interponente	d) non punisce il soggetto interposto	<b>d</b>
<b>TSCLB00140</b>	Nel delitto di trasferimento fraudolento, il bene oggetto del trasferimento, a termini di legge	a) deve necessariamente derivare da un delitto legato alla Criminalità Organizzata	b) deve necessariamente derivare da un delitto fiscale	c) deve necessariamente derivare da delitto	d) non deve necessariamente derivare da delitto	<b>d</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00141</b>	Nel caso in cui un delitto di rapina presupposto sia stato commesso nel 2014 e la condotta di autoriciclaggio sia stata realizzata nel 2015, il soggetto attivo di cosa risponde secondo gli orientamenti dottrinari e giurisprudenziali formatisi sulla tematica?	<b>a) Se si considera il reato presupposto necessariamente connesso, sul piano strutturale e funzionale, con quello presupponente, risponderà solo del primo</b>	<b>b) Se si applica il principio di stretta legalità, per cui nullum crimen sine lege, risponderà solo del reato presupposto di rapina</b>	<b>c) Tutte le risposte fornite sono corrette e plausibili</b>	<b>d) Se si considerano il reato presupposto ed il reato presupponente come autonomi, risponde dei delitti di rapina e di autoriciclaggio</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00142</b>	Le criptovalute sono legali in quasi tutti gli Stati del mondo,	<b>a) solo se sottoposte a controllo da un'Autorità centrale</b>	<b>b) solo se legate ad una valuta legalmente istituita</b>	<b>c) anche se non regolamentate</b>	<b>d) solo se garantite da uno Stato centrale</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00143</b>	Nell'ambito del servizio di mixing, connesso all'operatività delle valute virtuali, sul conto c.d. "pool o pot" viene raccolta la valuta virtuale	<b>a) proveniente da più utenti, prima di essere trasferita sui cc.dd. "conti di rimbalzo"</b>	<b>b) proveniente da più utenti, dopo essere trasferita sui e dai cc.dd. "conti di rimbalzo"</b>	<b>c) proveniente da un unico conto, prima di essere trasferita sui cc.dd. "conti di rimbalzo"</b>	<b>d) proveniente da più utenti, prima di essere destinata ai conti di uscita</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00144</b>	Ai sensi del quadro normativo di riferimento, l'autore di un delitto tributario omissivo può rispondere, al ricorrere dei presupposti di legge, anche	<b>a) del delitto di autoriciclaggio, di cui all'art. 648 ter, 1° cpv del C.P.</b>	<b>b) del delitto di ricettazione di cui all'art. 648 ter del C.P.</b>	<b>c) dei delitti di reimpiego e di autoriciclaggio di cui all'art. 648 ter, anche 1° cpv., del C.P.</b>	<b>d) dei delitti di ricettazione e di riciclaggio, di cui agli artt. 648 e 648 bis C.P.</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00145</b>	Ai sensi della dottrina più accreditata e di un costante indirizzo giurisprudenziale, la confisca comminata ai sensi dell'art. 648 quater del C.P. può colpire	<b>a) sempre anche le persone giuridiche estranee al reato</b>	<b>b) nel caso di confisca diretta anche le persone giuridiche estranee al reato, nel caso di confisca per equivalente solo il soggetto autore del reato</b>	<b>c) nel caso di confisca diretta solo il soggetto autore del reato, nel caso di confisca per equivalente anche le persone giuridiche estranee al reato</b>	<b>d) sempre e solo il soggetto autore del reato</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00146</b>	Ai sensi dei più accreditati indirizzi giurisprudenziali, nella c.d. "confisca per sproporzione", di cui all'art. 240 bis del C.P., la sproporzione tra il valore dei beni ed i redditi dichiarati o l'attività economica svolta innesca	<b>a) una presunzione semplice, juris tantum, di origine illecita del patrimonio accumulato, che può essere esclusa anche adducendo proventi di evasione fiscale</b>	<b>b) una presunzione semplice, juris tantum, di origine illecita del patrimonio accumulato, che può essere esclusa anche adducendo il fatto che i beni siano stati acquistati in epoca antecedente o successiva rispetto alla commissione del reato</b>	<b>c) una presunzione semplice, juris tantum, di origine illecita del patrimonio accumulato, che può essere esclusa solo adducendo una giustificazione credibile e plausibile circa la provenienza lecita dei beni</b>	<b>d) una presunzione assoluta, juris et de jure, di origine illecita del patrimonio accumulato</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00147</b>	La c.d. confisca "transnazionale" per equivalente consente l'ablazione di beni anche non facenti parte formalmente del patrimonio del condannato, ma	<b>a) al medesimo riconducibili perché alienati simulatamente a terzi</b>	<b>b) al medesimo riconducibili perché alienati nella forma del negozio fiduciario o indiretto</b>	<b>c) tutte le alternative proposte sono corrette</b>	<b>d) al medesimo riconducibili perché intestati fittiziamente a terzi</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00148</b>	L'anomalia che il singolo operatore tenuto al rispetto dei presidi antiriciclaggio rileva:	<b>a) deve riguardare solo l'operatività del proprio cliente</b>	<b>b) può riguardare anche lo scostamento di singole operazioni rispetto all'operatività di clienti aventi caratteristiche simili al proprio cliente</b>	<b>c) deve essere circoscritta al binomio tipologia di rapporto/operazione - cliente/richiedente, al fine di valutarne la strumentalità in relazione a possibili fattispecie di riciclaggio</b>	<b>d) deve riguardare solo l'operazione del proprio cliente</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00149</b>	Il D.lgs 231/2007, emesso in attuazione della IV Direttiva Antiriciclaggio, in relazione alle sanzioni amministrative, introduce	<b>a) il principio di effettività, proporzionalità e dissuasività delle sanzioni</b>	<b>b) la procedura della definizione agevolata delle sole sanzioni amministrative alla sua entrata in vigore</b>	<b>c) il principio del favor rei</b>	<b>d) il principio del ne bis in idem sostanziale</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00150</b>	Nel caso in cui un soggetto abbia posto in essere una condotta che integra gli estremi di una violazione amministrativa nel mese di luglio 1997, lo jus superveniens favorevole in materia di sanzioni amministrative si applica se la violazione afferisce il comparto:	<b>a) antiriciclaggio</b>	<b>b) valutario</b>	<b>c) della riscossione dei tributi</b>	<b>d) tributario, delle imposte dirette ed indirette</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00151</b>	Il D.lgs 125/2019 è la normativa domestica	<b>a) che contiene solo disposizioni integrative e correttive delle norme domestiche di attuazione della IV Direttiva AML</b>	<b>b) che dà attuazione alla V Direttiva AML, nonché al Regolamento UE 2018/1672 e che contiene disposizioni integrative e correttive delle norme domestiche di attuazione della IV Direttiva AML</b>	<b>c) che dà attuazione alla V Direttiva AML e che contiene disposizioni integrative e correttive delle norme domestiche di attuazione della IV Direttiva AML</b>	<b>d) che dà solo attuazione alla V Direttiva AML</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00152</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, le case d'asta sono tenute al rispetto dei presidi antiriciclaggio?	a) <b>Sì, se il valore dell'operazione, anche di natura frazionata, ma non anche di operazioni collegate, è uguale o superiore ai 10.000 Euro</b>	b) <b>Sì, se il valore dell'operazione, anche di natura frazionata, anche considerando operazioni collegate, è uguale o superiore ai 20.000 Euro</b>	c) <b>Sì, se il valore dell'operazione, anche di natura frazionata, anche considerando operazioni collegate, è uguale o superiore ai 10.000 Euro</b>	d) <b>Sì, se il valore dell'operazione, anche di natura frazionata, anche considerando operazioni collegate, è uguale o superiore ai 10.000 Euro, salvo che sia effettuata all'interno di un porto franco</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00153</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, gli agenti che svolgono un'attività di intermediazione nelle locazioni immobiliari sono soggetti agli adempimenti antiriciclaggio?	a) <b>Sì, se il canone mensile di locazione è pari o superiore ai 10.000 Euro</b>	b) <b>Sì, solo se il canone mensile di locazione è superiore ai 10.000 Euro</b>	c) <b>No, non essendo la locazione immobiliare prevista e ricompresa tra le operazioni rilevanti in ottica antiriciclaggio</b>	d) <b>Sì, se il canone annuo di locazione è pari o superiore ai 100.000 Euro</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00154</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, nelle operazioni di cartolarizzazione dei crediti, su chi grava l'obbligo di provvedere agli adempimenti antiriciclaggio?	a) <b>Sugli originatori</b>	b) <b>Sugli intermediari o servicer</b>	c) <b>Sui debitori ceduti</b>	d) <b>Sui terzi investitori</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00155</b>	Il D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, in tema di misure semplificate per l'adeguata verifica della clientela, in materia di prodotti di moneta elettronica	a) <b>innalza la soglia del limite massimo di utilizzo, portandolo da 50 a 150 Euro</b>	b) <b>lascia inalterato il limite massimo di utilizzo fissato in 250 Euro</b>	c) <b>riduce la soglia del limite massimo di utilizzo da 150 a 50 Euro</b>	d) <b>riduce la soglia del limite massimo di utilizzo da 250 a 150 Euro</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00156</b>	Il D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, in tema di misure rafforzate per l'adeguata verifica della clientela, riconnette un maggiore rischio alle operazioni relative, tra l'altro, a	a) <b>anche ad immobili di pregio</b>	b) <b>anche al commercio di vini e liquori</b>	c) <b>anche all'avorio e ad altre specie protette</b>	d) <b>anche al commercio di animali</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00157</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, nel caso in cui il titolare effettivo sia un incapace o un minore di età, l'accesso alle informazioni che lo riguardano può essere escluso?	a) <b>Sì, ma solo se il soggetto è totalmente incapace di intendere e di volere o è minore "infraquattordicenne"</b>	b) <b>Sì, sempre</b>	c) <b>No</b>	d) <b>Sì, ma solo previa dettagliata valutazione delle circostanze del caso concreto</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00158</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria può acquisire dati ed informazioni inerenti tutti i soggetti tenuti al rispetto dei presidi antiriciclaggio:	<b>a) anche in assenza di una SOS, purchè di concerto, ovvero, nei casi previsti dalla legge, previa autorizzazione delle rispettive Autorità di Vigilanza di settore od Ordini professionali</b>	<b>b) anche in assenza di una SOS, purchè di concerto, ovvero, nei casi previsti dalla legge, previa autorizzazione dell'UIF</b>	<b>c) anche in assenza di una SOS</b>	<b>d) solo in presenza di una SOS</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00159</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, per ampliare il suo patrimonio informativo, può accedere:	<b>a) all'anagrafe immobiliare integrata</b>	<b>b) all'anagrafe dei conti integrata</b>	<b>c) ai dati del Sistema Informativo Doganale (c.d. S.I.D.)</b>	<b>d) ai dati ritratti dalla Camera di Commercio Internazionale</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00160</b>	In tema di interazione tra le sfere operative del contrasto al riciclaggio ed all'evasione fiscale, anche alla luce dei più recenti indirizzi giurisprudenziali, l'individuazione del titolare effettivo rende applicabile la fattispecie di cui all'art. 37 del d.P.R. 600/73?	<b>a) Sì, sia nel caso di interposizione fittizia che reale</b>	<b>b) Sì, nel solo caso di interposizione fittizia</b>	<b>c) No, essendo l'utilizzabilità di tale dato circoscritta all'ambito antiriciclaggio</b>	<b>d) Sì, nel solo caso di interposizione reale</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00161</b>	La possibilità di utilizzare le informazioni acquisite in ambito antiriciclaggio per finalità di natura fiscale	<b>a) è espressamente contemplata agli artt. 9, co. 9, 21 e 36 del D.lgs 231/2007</b>	<b>b) è espressamente contemplata agli artt. 9, co. 10 e 22 del D.lgs 231/2007</b>	<b>c) non è contemplata nel D.lgs 231/2007, potendo gli Organismi investigativi, all'esito dell'esperita attività antiriciclaggio, redigere apposito appunto informativo</b>	<b>d) è espressamente contemplata agli artt. 9, co. 9, 21, 22 e 36 del D.lgs 231/2007</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00162</b>	Secondo le disposizioni dettate dal D.lgs 231/2007, i dati e le informazioni acquisiti nell'ambito di attività antiriciclaggio sono utilizzabili ai fini fiscali	<b>a) salvaguardando l'identità del soggetto segnalante, salvo che la rivelazione della stessa non si riveli necessaria ai fini dello svolgimento del controllo fiscale</b>	<b>b) anche a prescindere dalla salvaguardia dell'identità del soggetto segnalante</b>	<b>c) salvaguardando, ove possibile, l'identità del soggetto segnalante</b>	<b>d) ma sempre salvaguardando l'assoluta tutela della riservatezza del soggetto segnalante</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00163</b>	Ai sensi dell'art. 21 del D-lgs 231/2007, sussiste un obbligo di comunicazione delle informazioni sui titolari effettivi	<b>a) per le società solo di capitali e per i trust che producono effetti giuridicamente rilevanti, di natura fiscale e non</b>	<b>b) per i soggetti dotati di personalità giuridica, costituiti nella forma giuridica dell'impresa e per tutti i trust</b>	<b>c) per i soggetti dotati di personalità giuridica, siano essi imprese o privati diversi dalle imprese, e per tutti i trust</b>	<b>d) per i soggetti dotati di personalità giuridica, siano essi imprese o privati diversi dalle imprese, e per i trust che producono effetti giuridicamente rilevanti a fini fiscali</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00164</b>	Il MEF che, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 231/2007, riceve dai soggetti obbligati in materia antiriciclaggio notizia di infrazioni a disposizioni in materia di utilizzo di denaro contante o di libretti di deposito, dopo aver proceduto alle contestazioni	<b>a) entro 5 giorni lavorativi ne dà comunicazione alla Guardia di finanza che procede all'approfondimento investigativo ed in materia fiscale</b>	<b>b) ne dà immediata comunicazione alla Guardia di finanza che, ove ne ravvisi l'utilità ai fini fiscali, ne dà tempestiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate</b>	<b>c) senza ritardo ne dà comunicazione alla Guardia di finanza che, ove ne ravvisi l'utilità ai fini fiscali, ne dà comunicazione all'Agenzia delle Entrate entro 15 giorni lavorativi</b>	<b>d) senza ritardo ne dà comunicazione alla Guardia di finanza per l'eventuale approfondimento investigativo ed all'Agenzia delle Entrate per i connessi profili fiscali</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00165</b>	Un trasferimento di denaro contante per l'importo di 2.500 Euro avvenuto in data 30 giugno 2020	<b>a) non è più consentito ed espone i soggetti tra cui interviene ad una sanzione da 3.000 e 50.000 Euro</b>	<b>b) è perfettamente lecito</b>	<b>c) non è più consentito ed espone i soggetti tra cui interviene ad una sanzione da 10.000 a 50.000 Euro</b>	<b>d) non è più consentito ed espone i soggetti tra cui interviene ad una sanzione fino a 60.000 Euro</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00166</b>	Il D.L. 124/2019, convertito con la legge 157/2019, collegato alla legge di bilancio, dispone che, a far data dall'1 gennaio 2022, la soglia massima per il trasferimento di denaro contante tra soggetti diversi passa da	<b>a) 1.999,99 a 999,99 Euro</b>	<b>b) 3.000 a 2.000 Euro</b>	<b>c) 2.000 a 1.000 Euro</b>	<b>d) 2.999,99 a 1.999,99 Euro</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00167</b>	A far data dall'1 luglio 2020, l'esigenza di trasferire denaro tra soggetti diversi per importi pari o superiori ai 2.000 Euro può essere utilmente soddisfatta attraverso	<b>a) la cessione di libretti di risparmio</b>	<b>b) la sottoscrizione di assegni privi della clausola di non trasferibilità</b>	<b>c) il c.d. "denaro di plastica"</b>	<b>d) la cessione di contante</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00168</b>	Alla luce della novella normativa 157/2019, i bonifici disposti verso l'estero non soggiacciono a nessun obbligo di comunicazione se di importo	<b>a) inferiore ai 12.500 Euro</b>	<b>b) inferiore ai 15.000 Euro</b>	<b>c) tutte le alternative proposte sono errate</b>	<b>d) inferiore ai 30.000 Euro</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00169</b>	Ai sensi del Provvedimento UIF del 28 marzo 2019, a far data dal 2 settembre 2019 è operativo un meccanismo di controllo, da parte dell'UIF, delle movimentazioni di contante, in entrata ed in uscita, dai conti correnti bancari, per importi	<b>a) superiori ai 10.000 Euro in un mese</b>	<b>b) superiori ai 5.000 Euro in un mese</b>	<b>c) superiori ai 12.500 Euro in un mese</b>	<b>d) superiori ai 15.000 Euro in un mese</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00170</b>	Per effetto delle disposizioni concernenti lo scambio automatico di informazioni in materia di cooperazione fiscale internazionale, le istituzioni finanziarie inoltrano le informazioni sui rispettivi clienti fiscalmente residenti all'estero	<b>a) direttamente alle Autorità fiscali estere di Stati partner interessati aderenti allo standard globale (c.d. CRS) elaborato in ambito OCSE</b>	<b>b) alle Amministrazioni finanziarie dello Stato di appartenenza che le trasmettono, a richiesta, alle Autorità fiscali degli Stati partner interessati aderenti allo standard globale (c.d. CRS) elaborato in ambito OCSE</b>	<b>c) alle Amministrazioni finanziarie dello Stato di appartenenza che le trasmettono automaticamente alle Autorità fiscali dello Stato partner interessato aderente allo standard globale (c.d. CRS) elaborato in ambito OCSE</b>	<b>d) direttamente alle Istituzioni Finanziarie estere di Stati partner interessati aderenti allo standard globale (c.d. CRS) elaborato in ambito OCSE che, a loro volta, le trasmettono automaticamente alle rispettive Autorità fiscali</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00171</b>	L'Agenzia delle Entrate può acquisire dati e documenti presso Professionisti Giuridico-Contabili nell'ambito delle disposizioni concernenti lo scambio automatico di informazioni in materia di cooperazione fiscale internazionale?	<b>a) Sì, avvalendosi delle potestà attribuite al Corpo in materia di accertamento delle sole imposte sui redditi ai sensi di un'apposita convenzione siglata nel gennaio 2019</b>	<b>b) No, riguardando tali prerogative unicamente gli intermediari finanziari di primo livello e le compagnie assicurative</b>	<b>c) No, riguardando tali prerogative unicamente le Istituzioni Finanziarie</b>	<b>d) Sì, avvalendosi delle potestà attribuite al Corpo in materia di accertamento sulle imposte sui redditi e sull'IVA ai sensi di un'apposita convenzione siglata nel luglio 2018</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00172</b>	Tra le informazioni finanziarie oggetto di scambio automatico di informazioni tra Autorità finanziarie ed Autorità fiscali nell'ambito della cooperazione fiscale internazionale rientrano	<b>a) anche il possesso di opere d'arte</b>	<b>b) anche il possesso di beni di lusso</b>	<b>c) anche i numeri di conto corrente</b>	<b>d) anche il numero identificativo-progressivo delle cassette di sicurezza e l'indicazione della filiale della banca presso cui sono custodite</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00173</b>	In materia di scambio automatico di informazioni finanziarie tra USA e Paesi terzi, regolato dall'accordo bilaterale denominato "Foreign account Tax Compliance Act (FATCA)", ad esempio, gli Stati Uniti non comunicano ai Paesi dell'UE informazioni su un cittadino comunitario beneficiario, quale titolare effettivo, attraverso l'interposizione di un'entità giuridica, di un conto corrente	<b>a) in Delaware</b>	<b>b) nello Stato di New York</b>	<b>c) nello Stato di Washington</b>	<b>d) nello Stato delle Bahamas</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00174</b>	Prima dell'entrata in vigore del D.lgs 190/2017 che, novellando il D.lgs 231/2007, ha introdotto il nuovo articolo 69, quale di questi principi non era applicabile al comparto sanzionatorio amministrativo in materia di antiriciclaggio?	<b>a) Il divieto di retroattività delle norme sanzionatorie più sfavorevoli</b>	<b>b) Il divieto di interpretazione analogica in malam partem</b>	<b>c) La determinatezza delle fattispecie e delle sanzioni</b>	<b>d) La retroattività della norma migliorativa sopravvenuta</b>	<b>d</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSCLB00175</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, coloro i quali commerciano in cose antiche e che pongono in essere un'operazione di importo inferiore ai 10.000 Euro, ma superiore ai 5.000 Euro, sono tenuti agli adempimenti antiriciclaggio?	<b>a) No, non essendo tale categoria ricompresa tra i soggetti tenuti agli adempimenti antiriciclaggio</b>	<b>b) No, salvo che il valore dell'operazione raggiunga o superi la soglia dei 10.000 Euro, considerando anche altre operazioni, frazionate o collegate</b>	<b>c) Sì, trattandosi di un'operazione al di sopra della soglia di legge dei 5.000 Euro</b>	<b>d) Sì, salvo che l'operazione abbia avuto luogo in un porto franco</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00176</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, possono avere accesso alle informazioni sui titolari effettivi di imprese aventi personalità giuridica, dei Trust e dei soggetti giuridici affini	<b>a) solo i soggetti titolari di interessi giuridici diffusi e collettivi</b>	<b>b) solo i soggetti pubblici</b>	<b>c) tutti i privati, pur sprovvisti di interessi giuridici rilevanti</b>	<b>d) anche i privati titolari di interessi giuridici rilevanti (diretti, concreti ed attuali) e differenziati</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00177</b>	Ai sensi del D.lgs 125/2019, di attuazione della V Direttiva AML, nel caso in cui il titolare effettivo sia esposto ad un rischio di truffa, l'accesso alle informazioni che lo riguardano può essere escluso?	<b>a) Sì, ma solo avuto riguardo alle proporzioni della possibile truffa, se suscettibile di arrecare una grave "deminutio patrimonii"</b>	<b>b) Sì, previa dettagliata valutazione delle circostanze del caso concreto</b>	<b>c) Sì, sempre</b>	<b>d) No</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00178</b>	Gli indicatori di anomalia in materia antiriciclaggio nei confronti di categorie di professionisti e revisori contabili sono contenuti nei decreti	<b>a) del Ministro dell'economia e delle finanze</b>	<b>b) del Ministro della Giustizia</b>	<b>c) del Ministro dello Sviluppo Economico</b>	<b>d) del Ministro del Lavoro</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00179</b>	Secondo la Giurisprudenza della S.C. di Cassazione, possono costituire provento di reato ai fini della configurabilità del delitto di riciclaggio	<b>a) tutte le utilità, derivanti solo da reati che comportano la produzione di ricchezza ex novo</b>	<b>b) tutte le utilità, derivanti solo da reati che comportano un incremento finanziario</b>	<b>c) tutte le utilità, derivanti solo da reati che comportano un incremento patrimoniale</b>	<b>d) tutte le utilità, derivanti da reato, di valore economicamente apprezzabile</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00180</b>	Il delitto di trasferimento fraudolento di valori è qualificabile come reato	<b>a) di danno</b>	<b>b) che può essere aggravato dalla consumazione dell'evento</b>	<b>c) di pericolo in concreto</b>	<b>d) di pericolo in astratto</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00181</b>	L'autore del delitto presupposto, che utilizza i relativi proventi nel "gioco d'azzardo", secondo il prevalente indirizzo giurisprudenziale	<b>a) nella generalità dei casi non risponde del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>b) risponde del delitto di autoriciclaggio</b>	<b>c) non risponde mai del delitto di autoriciclaggio trattandosi di attività aleatoria, che non necessariamente implica il conseguimento di un profitto</b>	<b>d) non risponde mai del delitto di autoriciclaggio trattandosi di attività meramente ludica</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00182</b>	Ai delitti di riciclaggio e di autoriciclaggio è applicabile	a) solo la confisca di cui all'art. 648 quater del C.P.	b) anche la confisca di cui all'art.11 della legge 146/2006	c) anche la confisca di cui all'art. 12 bis del D.lgs. 74/2000	d) solo la confisca di cui all'art. 19 del D.lgs. 231/2001	<b>b</b>
<b>TSCLB00183</b>	La confisca di cui all'art. 648 ter del C.P.	a) opera per equivalente solo quando quella diretta non è possibile	b) è sempre e solo diretta, vale a dire colpisce solo i beni e le utilità che sono prodotto, profitto e prezzo del reato presupposto	c) può essere indifferentemente diretta o indiretta (ovvero per un valore equivalente)	d) colpisce sempre e solo somme di denaro, beni o altre utilità di valore corrispondente al profitto del reato	<b>a</b>
<b>TSCLB00184</b>	Quali sono le caratteristiche del reato di cui all'art. 648 ter?	a) È un reato proprio	b) Può essere commesso da chiunque realizzi impiego di proventi illeciti in attività lecite	c) Può essere commesso dallo stesso soggetto che ha posto in essere il reato di cui all'art. 648 bis	d) Può essere commesso anche da soggetti che non sono a conoscenza della provenienza delittuosa dei beni reimpiegati in attività lecite	<b>b</b>
<b>TSCLB00185</b>	Chi è il soggetto passivo nel reato di usura?	a) Qualunque soggetto versi in una condizione di illiquidità o di insolvenza	b) Chiunque versi in stato di bisogno	c) Qualunque soggetto, indipendentemente dal suo stato di bisogno o di difficoltà economico-finanziaria	d) Solo le persone fisiche che versano in uno stato di bisogno	<b>b</b>
<b>TSCLB00186</b>	L'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), per l'espletamento delle funzioni demandate per legge, ha accesso ai dati contenuti	a) nell'anagrafe tributaria e nell'anagrafe dei conti e dei depositi	b) nell'anagrafe tributaria, nell'anagrafe dei conti e dei depositi e nell'anagrafe immobiliare integrata	c) nell'anagrafe dei conti e dei depositi e nell'anagrafe immobiliare integrata	d) nell'anagrafe tributaria e nell'anagrafe immobiliare integrata	<b>c</b>
<b>TSCLB00187</b>	Cosa sono gli indicatori di anomalia?	a) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati unicamente dell'U.I.F	b) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati unicamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con apposito decreto	c) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati dalle Autorità competenti	d) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati unicamente dalla Banca d'Italia con provvedimento a firma del Governatore	<b>c</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00188</b>	Secondo la normativa vigente, assegni diversi, utilizzati per la stessa transazione, sono cumulabili per il calcolo dell'importo totale del trasferimento?	a) No, salvo che, avuto riguardo alle circostanze concrete ovvero alla modalità di pagamento, l'operazione possa qualificarsi come "frazionata"	b) No, in quanto la normativa prevede che il limite di 1.000 euro si applica al singolo assegno bancario e/o postale	c) Sì, se vi è fondato sospetto che la transazione sottenda un'operazione illecita	d) Sì	<b>b</b>
<b>TSCLB00189</b>	I militari della Guardia di finanza, deputati all'approfondimento investigativo di una segnalazione di operazione sospetta, di quali poteri si possono avvalere?	a) Dei poteri di polizia valutaria e di tutte le potestà generali di polizia economica e finanziaria assegnate al Corpo dal D.Lgs. 68/2001, ivi compresi i poteri in materia di IVA e di imposte dirette di cui ai D.P.R. 600/73 e 633/72 nei soli casi in cui si abbia fondato motivo di ritenere che siano state commesse violazioni di carattere tributario	b) Dei poteri di polizia valutaria e di tutte le potestà generali di polizia economica e finanziaria assegnate al Corpo dal D.Lgs. 68/2001, ivi compresi i poteri in materia di IVA e di imposte dirette di cui ai D.P.R. 600/73 e 633/72	c) Dei poteri di polizia valutaria e di tutte le potestà generali di polizia economica e finanziaria assegnate al Corpo dal D.Lgs. 68/2001, ad eccezione dei poteri in materia di IVA e di imposte dirette di cui ai D.P.R. 600/73 e 633/72	d) Dei soli poteri di polizia valutaria	<b>b</b>
<b>TSCLB00190</b>	Ai sensi del decreto 231/2007, quali sono gli obblighi antiriciclaggio a carico degli intermediari, finanziari e non, e degli altri operatori soggetti alle disposizioni antiriciclaggio?	a) Adeguata verifica; conservazione dei dati e delle informazioni; segnalazione di operazioni sospette	b) Adeguata verifica; registrazione e conservazione dei dati e delle informazioni; segnalazione di operazioni sospette	c) Adeguata verifica; registrazione dei dati e delle informazioni; segnalazione di operazioni sospette	d) Adeguata verifica; conservazione dei dati e delle informazioni; segnalazione di operazioni sospette; tempestiva informazione del N.S.P.V. dell'operatività sospetta	<b>a</b>
<b>TSCLB00191</b>	Quali tra questi soggetti sono Autorità di vigilanza di settore deputate allo svolgimento delle ispezioni antiriciclaggio?	a) Anche il Comitato di Sicurezza Finanziario	b) La Banca d'Italia, la Consob ed il Comitato di Sicurezza Finanziario	c) Anche l'Ivass	d) La Banca d'Italia, la Consob e l'U.I.F.	<b>c</b>
<b>TSCLB00192</b>	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, i soggetti obbligati devono procedere all'adeguata verifica dei clienti e dei titolari effettivi anche in occasione	a) dell'esecuzione di operazioni occasionali per un importo pari o superiore a 10.000 euro	b) del compimento di operazioni di gioco	c) dell'esecuzione di operazioni occasionali per un importo pari o superiore a 3.000 euro	d) dell'esecuzione di operazioni occasionali per un importo pari o superiore a 1.000 euro	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00193</b>	Come è articolato il percorso operativo relativo allo sviluppo delle segnalazioni di operazioni sospette?	a) I Reparti del Corpo deputati all'approfondimento operativo delle S.O.S. procedono all'analisi finanziaria, pre-investigativa ed operativa prima di dare corso allo sviluppo investigativo	b) Analisi pre-investigativa dell'ufficio analisi del N.S.P.V., analisi investigativa da parte dell'Ufficio Operazioni del N.S.P.V. e successivo approfondimento investigativo a cura dello stesso N.S.P.V. o dei Reparti del Corpo da questo delegati	c) Analisi finanziaria e pre-investigativa dell'ufficio operazioni del N.S.P.V. e successivo approfondimento investigativo a cura dello stesso N.S.P.V. o dei Reparti del Corpo da questo delegati	d) Analisi pre-investigativa dell'ufficio analisi del N.S.P.V. e approfondimenti operativi a cura del N.S.P.V. o dei Reparti del Corpo da questo delegati	d
<b>TSCLB00194</b>	Come viene gestito l'accesso alla banca dati S.I.va ad opera del Nucleo Speciale Polizia Valutaria?	a) E' gestito secondo 5 livelli di accesso, previamente autorizzati, ciascuno con specifiche funzioni	b) E' consentito, previa autorizzazione, ai militari del Corpo appartenenti a qualsiasi Reparto	c) E' consentito anche per finalità statistiche	d) E' consentito unicamente ai militari del Corpo deputati all'approfondimento operativo	c
<b>TSCLB00195</b>	Con riguardo ai soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, quali sono gli aspetti innovativi del d.lgs 231/2007?	a) La norma aggiorna e ripartisce in categorie i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, prevedendo, altresì, in via residuale, la soggezione ai presidi antiriciclaggio di soggetti che, pur non rientranti nelle categorie enucleate, sono richiesti di porre in essere operazioni sospette di riciclaggio	b) L'elencazione dei soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio in un'unica categoria	c) La norma aggiorna e ripartisce in categorie i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, prevedendo, altresì, in via residuale, la soggezione ai presidi antiriciclaggio di soggetti che, pur non rientranti nelle categorie enucleate, sono richiesti di porre in essere operazioni da clienti sulla cui reale identità nutrono dubbi	d) L'aggiornamento del numero dei soggetti destinati agli obblighi antiriciclaggio, suddivisi in 5 macrocategorie	d
<b>TSCLB00196</b>	Con riguardo alle operazioni d'importo pari o superiore a 15.000 euro è previsto un obbligo di registrazione dei relativi dati?	a) Solo in caso di operazioni uniche complessivamente di importo superiore a 15.000 euro	b) Solo in caso di operazioni frazionate complessivamente per un importo superiore a 15.000 euro	c) No	d) Sì, indipendentemente che si tratti di operazione unica o frazionata se l'importo è pari o superiore a 15.000 euro	c

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00197</b>	All'interno del Corpo, chi è deputato ad effettuare l'analisi delle segnalazioni di operazioni sospette?	a) L'Ufficio Analisi del N.S.P.V. effettua l'analisi finanziaria, l'Ufficio Operazioni del N.S.P.V. effettua l'analisi pre-investigativa ed i Reparti del Corpo deputati all'approfondimento operativo effettuano l'analisi operativa	b) L'Ufficio Analisi del N.S.P.V. effettua l'analisi finanziaria e pre-investigativa ed i Reparti del Corpo deputati all'approfondimento operativo effettuano l'analisi operativa	c) L'Ufficio Analisi del N.S.P.V. effettua l'analisi pre-investigativa sulla base della quale i Reparti del Corpo attributari delle segnalazioni svolgono l'approfondimento operativo	d) L'Ufficio Analisi del N.S.P.V. effettua l'analisi finanziaria sulla base della quale i Reparti del Corpo attributari delle segnalazioni svolgono l'approfondimento operativo	c
<b>TSCLB00198</b>	Per il d.lgs 231/2007, qual è l'importo oltre il quale scatta l'obbligo d'identificazione della clientela?	a) Alcun importo	b) 20.000 euro	c) 15.000 euro	d) 10.000 euro	c
<b>TSCLB00199</b>	Ai sensi del D.lgs 231/2007, cosa deve fare il soggetto segnalante?	a) Trasmettere la segnalazione al N.S.P.V.	b) Trasmettere la segnalazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze	c) Trasmettere la segnalazione all'U.I.F.	d) Trasmettere la segnalazione esclusivamente all'Autorità di Vigilanza o all'Organismo di autoregolamentazione di riferimento	c
<b>TSCLB00200</b>	In quante fasi possono essere suddivise le operazioni di riciclaggio?	a) In tre fasi: il collocamento o "piazzamento" del denaro sporco (placement stage), il camuffamento dell'origine o "lavaggio" (layering stage) e l'integrazione nell'economia legale (integration stage)	b) In due fasi: il camuffamento dell'origine o "lavaggio" (layering stage) e l'integrazione nell'economia legale (integration stage)	c) Essenzialmente in un'unica fase, il camuffamento dell'origine o "lavaggio" (layering stage), essendo le condotte antecedenti e successive dei meri ante facta o post facta	d) In quattro fasi: il collocamento o "piazzamento" del denaro sporco (placement stage), il camuffamento dell'origine o "lavaggio" (layering stage), l'effettuazione di plurimi versamenti sotto soglia (smurfing) e l'integrazione nell'economia legale (integration stage)	a
<b>TSCLB00201</b>	Ai sensi del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, il denaro contante può circolare fino alla soglia?	a) Di 3.000 euro	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta	c) Di 1.000 euro	d) 15.000 euro	a

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00202</b>	Ai sensi dell'art. 648 bis del c.p., il bene "ripulito" deve rientrare nella disponibilità dell'autore del reato presupposto?	<b>a) No, deve necessariamente entrare nella disponibilità di un soggetto terzo</b>	<b>b) Sì, sempre</b>	<b>c) No, deve necessariamente rimanere nella disponibilità del soggetto riciclatore</b>	<b>d) La norma nulla dice al riguardo</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00203</b>	Il D.lgs 231/2007 prevede un obbligo, in capo ai soggetti destinatari della norma, di conservazione e registrazione dei dati ed informazioni acquisiti in sede di adeguata verifica?	<b>a) Sì</b>	<b>b) La norma prevede unicamente l'obbligo di conservazione ma non anche quello di registrazione dei dati</b>	<b>c) No</b>	<b>d) La norma prevede unicamente l'obbligo di registrazione ma non anche quello di conservazione dei dati</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00204</b>	Ai fini del corretto assolvimento dell'obbligo di identificazione del cliente e del titolare effettivo, è sempre necessaria la presenza del cliente medesimo?	<b>a) No, nel solo caso in cui il cliente sia in possesso di una identità digitale di livello massimo di sicurezza</b>	<b>b) No, anche nel caso in cui i dati identificativi risultino da dichiarazione della rappresentanza ed Autorità consolare italiana</b>	<b>c) No, nel solo caso in cui i dati identificativi risultino da atti pubblici, scritture private autenticate o da certificati qualificati utilizzati per la generazione di una firma digitale</b>	<b>d) Sì, sempre</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00205</b>	Ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, i soggetti eroganti "micro-credito" ai sensi dell'art. 111 del T.U.B. ed i consulenti finanziari di cui all'art. 18 bis del T.U.F. sono qualificabili come	<b>a) intermediari bancari e finanziari di primo livello</b>	<b>b) intermediari finanziari di secondo livello</b>	<b>c) altri operatori non finanziari</b>	<b>d) altri operatori finanziari</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00206</b>	L'O.A.M., una volta ricevuta la comunicazione da parte del punto di contatto centrale relativa all'estinzione del rapporto di convenzionamento per prassi non conformi agli standard antiriciclaggio	<b>a) effettua la relativa annotazione nell'apposita sottosezione del Registro Pubblico Informatizzato</b>	<b>b) effettua la relativa annotazione in un Albo accluso al Registro Pubblico Informatizzato</b>	<b>c) effettua la relativa annotazione nel Registro Pubblico Informatizzato e ne dà comunicazione all'U.I.F. ed alla Banca d'Italia</b>	<b>d) effettua la relativa annotazione nel Registro Pubblico Informatizzato e ne dà comunicazione solamente all'U.I.F.</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00207</b>	Ai sensi del D.lgs 231/2007, tra gli intermediari finanziari di secondo livello rientrano?	<b>a) Gli agenti in attività finanziaria</b>	<b>b) I confidi</b>	<b>c) I promotori finanziari</b>	<b>d) Gli agenti di cambio</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00208</b>	Ai sensi del D.lgs 231/2007, gli istituti di moneta elettronica sono intermediari finanziari del medesimo livello	<b>a) dei promotori finanziari</b>	<b>b) delle banche</b>	<b>c) dei confidi</b>	<b>d) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00209</b>	Ai sensi del D.lgs 231/2007, non rientrano nella categoria degli altri operatori non finanziari tenuti al rispetto dei presidi antiriciclaggio	<b>a) i soggetti che esercitano attività di intermediazione mobiliare</b>	<b>b) i soggetti che esercitano attività di custodia e trasporto di denaro contante, titoli o valori a mezzo di guardie giurate</b>	<b>c) i soggetti che esercitano attività di mediazione civile</b>	<b>d) i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese che svolgono attività di mediazione immobiliare</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00210</b>	Quando devono essere registrate le informazioni acquisite in sede di adeguata verifica?	<b>a) Tempestivamente o comunque non oltre il quindicesimo giorno successivo al compimento dell'operazione o apertura, variazione e chiusura del rapporto</b>	<b>b) Non sussiste alcun obbligo di registrazione</b>	<b>c) Tempestivamente o comunque non oltre il trentesimo giorno successivo al compimento dell'operazione o apertura, variazione e chiusura del rapporto</b>	<b>d) Subito dopo aver segnalato l'operazione sospetta</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00211</b>	Come viene gestito l'accesso alla banca dati S.I.va ad opera del Nucleo Speciale Polizia Valutaria?	<b>a) E' consentito unicamente ai militari del Corpo deputati all'approfondimento operativo</b>	<b>b) E' consentito a tutti gli appartenenti alle Forze di Polizia impegnati in contesti operativi</b>	<b>c) E' consentito anche per la predisposizione di attività progettuali</b>	<b>d) E' gestito secondo 3 livelli di accesso, previamente autorizzati, ciascuno con specifiche funzioni</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00212</b>	Qualora il cliente sia una società o un ente, come avviene l'adeguata verifica?	<b>a) Con le stesse modalità previste per l'identificazione delle persone fisiche</b>	<b>b) In questi casi non può esserci adeguata verifica</b>	<b>c) Occorre verificare innanzitutto l'assetto proprietario</b>	<b>d) Occorre verificare l'effettiva esistenza del potere di rappresentanza acquisendo le informazioni necessarie per individuare i rappresentanti delegati alla firma</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00213</b>	Ai sensi dell'art. 19 del decreto 231/07, a fattor comune, quando si svolge l'identificazione e la verifica dell'identità del cliente dell'operazione?	<b>a) L'identificazione al momento dell'instaurazione del rapporto continuativo o al momento del conferimento dell'incarico professionale, la verifica dell'identità senza ritardo, e comunque entro il termine di 45 giorni</b>	<b>b) Entrambe, necessariamente, al momento dell'instaurazione del rapporto continuativo o al momento del conferimento dell'incarico professionale</b>	<b>c) Entrambe, di norma, al momento dell'instaurazione del rapporto continuativo o al momento del conferimento dell'incarico professionale</b>	<b>d) L'identificazione al momento dell'instaurazione del rapporto continuativo o al momento del conferimento dell'incarico professionale, la verifica dell'identità senza ritardo, e comunque entro il termine di 60 giorni</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00214</b>	Chi pone in essere la condotta materiale contemplata nell'art. 648 bis del c.p., può essere incriminato per il delitto di riciclaggio	a) anche se non trae per sé alcun profitto	b) solo se il bene oggetto di riciclaggio rientra nella sfera giuridica dell'autore del reato presupposto	c) solo se concorre nel reato principale o presupposto	d) solo se ne trae un profitto per sé	a
<b>TSCLB00215</b>	I provvedimenti con i quali vengono irrogate sanzioni per infrazioni alla normativa antiriciclaggio devono essere comunicati	a) al M.E.F., all'U.I.F., alle Autorità di vigilanza ed agli Organismi di autoregolamentazione per le iniziative di competenza	b) al M.E.F., all'U.I.F., ed agli Organismi di autoregolamentazione per le iniziative di competenza	c) al M.E.F., all'U.I.F. ed alle Autorità di vigilanza per le iniziative di competenza	d) all'U.I.F., alle Autorità di vigilanza ed agli Organismi di autoregolamentazione per le iniziative di competenza	d
<b>TSCLB00216</b>	La confisca per equivalente può essere disposta dal giudice	a) per tutti i reati che offendono interessi preminenti dello Stato e, nello specifico, per tutti quelli posti a tutela dell'ordine democratico	b) solo per i reati di cui sia esplicitamente e tassativamente prevista la sua applicazione per legge	c) per tutti i reati contro l'ordine pubblico economico e contro la pubblica amministrazione	d) per tutti i reati che abbiano recato un vantaggio patrimoniale per l'autore, accertato nell'an e nel quantum, ma di cui è impossibile rinvenire, nella sua sfera giuridica e patrimoniale, proprio il prezzo ed il prodotto del reato stesso	b
<b>TSCLB00217</b>	Ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, i mediatori creditizi e gli agenti in attività finanziaria sono qualificabili come	a) altri operatori finanziari	b) intermediari bancari e finanziari di primo livello	c) intermediari finanziari di secondo livello	d) altri operatori non finanziari	a
<b>TSCLB00218</b>	Ai prestatori di servizi di pagamento ed agli istituti di moneta elettronica esteri che operano in Italia senza succursali ma avvalendosi di agenti, che non ottemperano, per il tramite del punto di contatto centrale, agli obblighi di comunicazione all'O.A.M., si applica la sanzione amministrativa pecuniaria	a) di 4.500 Euro, irrogata dall'O.A.M., che è triplicata nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime e ridotta di un terzo nel caso in cui la comunicazione avvenga nei 30 giorni lavorativi	b) di 4.500 Euro, irrogata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto, che è triplicata nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime e ridotta di un terzo nel caso in cui la comunicazione avvenga nei 15 giorni lavorativi	c) di 5.000 Euro, irrogata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto, che è raddoppiata nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime e ridotta della metà nel caso in cui la comunicazione avvenga nei 15 giorni lavorativi	d) di 10.000 Euro, irrogata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto, che è triplicata nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime e ridotta di un terzo nel caso in cui la comunicazione avvenga nei 30 giorni lavorativi	a

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00219</b>	In caso di violazioni alle disposizioni in materia di obbligo di adeguata verifica della clientela e di conservazione dei relativi dati acquisiti che rivestano scarsa offensività e pericolosità, all'ente si può applicare	<b>a) la sanzione amministrativa pecuniaria in misura minima e l'ulteriore sanzione consistente nell'ordine di eliminare le infrazioni</b>	<b>b) in alternativa alla sanzione amministrativa pecuniaria, la sanzione consistente esclusivamente nell'ordine di eliminare le infrazioni</b>	<b>c) la sanzione amministrativa pecuniaria in misura minima e l'ulteriore sanzione consistente nell'astenersi dal ripetere le infrazioni</b>	<b>d) in alternativa alla sanzione amministrativa pecuniaria, la sanzione consistente nell'ordine di eliminare le infrazioni e di astenersi dal ripeterle</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00220</b>	Ai sensi del D.lgs 231/2007, in quale dei seguenti casi si realizza il divieto di effettuare trasferimenti eccedenti la soglia di legge?	<b>a) In nessuna di tali circostanze</b>	<b>b) Quando il trasferimento intercorre tra il medesimo soggetto</b>	<b>c) Sempre, ad eccezione dei trasferimenti di capitale tra il socio e la società e tra società controllata e controllante</b>	<b>d) Quando il trasferimento intercorre tra soggetti diversi</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00221</b>	Il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria può emettere provvedimenti di sospensione delle operazioni sospette?	<b>a) Sì</b>	<b>b) No</b>	<b>c) Solo nei casi espressamente previsti dalla legge</b>	<b>d) Solo su delega dell'U.I.F.</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00222</b>	La violazione all'obbligo di segnalazione di operazione sospetta comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria variabile dall' 1% al 45% del valore dell'operazione?	<b>a) Sì</b>	<b>b) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	<b>c) Non comporta alcuna sanzione</b>	<b>d) No, comporta una sanzione amministrativa pecuniaria a misura fissa</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00223</b>	La normativa europea in materia di antiriciclaggio, di recente aggiornamento, prevede la soggezione agli obblighi di identificazione e segnalazione	<b>a) anche per i soggetti che operano un "trading indiretto", ovvero che mettono a disposizione soltanto un'infrastruttura tecnologica, c.d. "marketplace", che mette in contatto utenti che operano in valuta virtuale</b>	<b>b) per tutti coloro che prestano servizi connessi all'utilizzo di valuta virtuale</b>	<b>c) anche per i prestatori di servizi di portafoglio digitale (Wallet Provider), che forniscono servizi di salvaguardia delle cc.dd. "chiavi di crittografia"</b>	<b>d) per i soli prestatori di servizi di cambio tra valute virtuali e valute aventi corso legale (cc.dd. cambiavalute virtuali o virtual currency exchanger)</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00224</b>	Come si chiama quel sistema, connesso all'utilizzo di valuta virtuale, volto a far perdere le tracce dell'origine dell'operazione economica regolata in quella valuta?	<b>a) Pishing</b>	<b>b) Smurfing</b>	<b>c) Mixing</b>	<b>d) Fishing</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00225</b>	L'acquisizione di un bene immobile ad un prezzo che, seppur determinato in Euro, è "regolato" in bit-coin	<b>a) non è vietata e quindi è ammessa</b>	<b>b) è consentita a condizione che sia possibile l'identificazione degli effettivi titolari dei portafogli virtuali tra cui interviene la compravendita</b>	<b>c) è illecita</b>	<b>d) è consentita a condizione che la criptovaluta venga convertita da o in Euro ad opera di un intermediario professionale (virtual currency exchanger)</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00226</b>	Gli utenti che fanno ricorso alle piattaforme digitali per il trasferimento di valuta virtuale, laddove la stessa costituisca provento di attività illecita dagli stessi perpetrata, possono rispondere, a termini di legge, del delitto di autoriciclaggio?	<b>a) Sì, se impiegano la valuta virtuale solo in attività economiche o imprenditoriali</b>	<b>b) Sì, se impiegano la valuta virtuale anche in attività speculative</b>	<b>c) Sì, se pongono in essere una qualsiasi condotta volta ad ostacolare l'identificazione della provenienza delittuosa</b>	<b>d) Sì, se impiegano la valuta virtuale solo in attività finanziarie</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00227</b>	Nel caso in cui il provento di un delitto presupposto, in valuta virtuale o avente corso legale, sia oggetto di cambio da parte degli autori del delitto, questi ultimi possono rispondere del delitto di	<b>a) autoriciclaggio perché l'attività di cambio è da ritenersi una vera e propria attività finanziaria</b>	<b>b) riciclaggio solo a titolo di dolo diretto</b>	<b>c) riciclaggio anche a titolo di dolo eventuale</b>	<b>d) autoriciclaggio perché l'attività di cambio viene svolta per il tramite della figura professionale del cambiavalute, anche virtuale</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00228</b>	In materia di delitti di riciclaggio e di autoriciclaggio, la confisca	<b>a) può conseguire ad una sentenza di condanna</b>	<b>b) deve conseguire anche all'applicazione della pena su richiesta</b>	<b>c) deve conseguire alla sola sentenza di condanna</b>	<b>d) può conseguire all'applicazione della pena su richiesta</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00229</b>	Ai delitti di riciclaggio e di autoriciclaggio sono applicabili	<b>a) le confische di cui agli artt. 648 quater e 240 bis del C.P., all'art.11 della legge 146/2006 ed all'art. 19 del D.lgs. 231/2001</b>	<b>b) solo le confische di cui agli artt. 648 quater e 240 bis del C.P. ed all'art.11 della legge 146/2006</b>	<b>c) le confische di cui agli artt. 648 quater e 240 bis del C.P., all'art.11 della legge 146/2006, all'art. 19 del D.lgs. 231/2001 ed all'art. 12 bis del D.lgs. 74/2000</b>	<b>d) solo le confische di cui agli artt. 648 quater e 240 bis del C.P..</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00230</b>	La confisca in materia di reati tributari, di cui all'art. 12 bis del D.lgs. 74/2000, rispetto a quella specificamente prevista in relazione ai delitti di riciclaggio e di autoriciclaggio	<b>a) si differenzia perché non è contemplato il prezzo del reato</b>	<b>b) si differenzia perché non è contemplato il prodotto del reato</b>	<b>c) è una misura assolutamente identica e perfettamente sovrapponibile</b>	<b>d) si differenzia perché non è contemplato il profitto del reato</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00231</b>	La confisca specificamente prevista in materia di delitti di riciclaggio e di autoriciclaggio, rispetto a quella prevista ai sensi dell'art. 240 del C.P.	<b>a) è obbligatoria mentre la seconda è facoltativa</b>	<b>b) è facoltativa mentre la seconda è obbligatoria</b>	<b>c) sono entrambe facoltative</b>	<b>d) sono entrambe obbligatorie</b>	<b>a</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00232</b>	Ai sensi dell'art. 3 della legge 146/2006, può essere qualificato come "reato transnazionale" ai fini dell'applicazione della c.d. "confisca transnazionale", qualsiasi illecito penale	<b>a) interstatuale, commesso da chiunque, sanzionato con la reclusione non inferiore nel massimo a 4 anni</b>	<b>b) interstatuale, commesso da un gruppo criminale organizzato, sanzionato con la reclusione non inferiore nel massimo a 4 anni</b>	<b>c) intrastatuale, commesso da un gruppo criminale organizzato, sanzionato con la reclusione non inferiore nel massimo a 4 anni</b>	<b>d) interstatuale, commesso da un gruppo criminale organizzato, sanzionato con la reclusione non inferiore nel massimo a 5 anni</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00233</b>	La confisca "transnazionale", rispetto alla confisca prevista in materia fiscale dall'art. 12 bis del D.lgs 74/2000	<b>a) ha una portata più ampia, potendo "aggreddire" anche il prodotto del reato</b>	<b>b) ha una portata più ampia, potendo "aggreddire" anche il profitto del reato</b>	<b>c) ha una portata più ristretta, non potendo "aggreddire" anche il prodotto del reato</b>	<b>d) ha una portata più ampia, potendo "aggreddire" anche il prezzo del reato</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00234</b>	La confisca ex art. 9 del D.lgs. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti da reato può aggredire	<b>a) il prodotto ed il profitto del reato</b>	<b>b) il prodotto ed il prezzo del reato</b>	<b>c) solo il prezzo ed il profitto del reato</b>	<b>d) il prodotto, il prezzo ed il profitto del reato</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00235</b>	Il segreto di ufficio che copre l'identità dei segnalanti	<b>a) non conosce deroghe</b>	<b>b) non può mai essere opposto all'Autorità Giudiziaria quando questa richieda specificamente di conoscerla in quanto utile ai fini dell'accertamento dei reati per cui si procede</b>	<b>c) non può essere opposto nei confronti degli omologhi Organismi di Paesi terzi nell'ambito di rapporti di cooperazione internazionale, a condizione di reciprocità</b>	<b>d) non può essere opposto agli Uffici ispettivi della Pubblica Amministrazione</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00236</b>	Come si chiama quell'applicativo software di supporto delle attività di monitoraggio in materia di antiriciclaggio?	<b>a) Radar</b>	<b>b) Giason</b>	<b>c) Gianos</b>	<b>d) Giasos</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00237</b>	Il contenuto delle SOS è stato definito nel 2011 con	<b>a) un Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia</b>	<b>b) una circolare del Direttore Generale del Dipartimento attività ispettive del Ministero dell'Economia e delle Finanze</b>	<b>c) un Provvedimento del Direttore dell'UIF</b>	<b>d) un decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00238</b>	La trasmissione delle SOS all'UIF avviene per via telematica attraverso il portale denominato	<b>a) Internet Infostat -UIF</b>	<b>b) Internet Informat -UIF</b>	<b>c) Web Ops - UIF</b>	<b>d) Web Info - UIF</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00239</b>	Lo scambio informativo in materia di SOS tra UIF, NSPV e DIA avviene esclusivamente attraverso l'apposito portale "protetto" denominato	<b>a) Portale Info-Sos</b>	<b>b) Portale Web Ops - UIF</b>	<b>c) Portale Infostat - UIF</b>	<b>d) Portale per gli Organi Investigativi</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00240</b>	Ai fini della configurabilità del delitto di riciclaggio nei reati tributari dichiarativi, è necessario, a stretti termini di legge, che	<b>a) sia stata presentata la dichiarazione fiscale</b>	<b>b) sia accertata l'esatta tipologia del reato presupposto</b>	<b>c) sia individuato l'autore del reato presupposto</b>	<b>d) non sia stata presentata la dichiarazione fiscale entro 60 giorni dalla scadenza del relativo termine</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00241</b>	Nel caso di riciclaggio di proventi derivanti da evasione da riscossione, ovvero da mancato pagamento delle imposte, l'oggetto materiale del reato è costituito dall'ammontare	<b>a) dell'imposta evasa</b>	<b>b) della base imponibile</b>	<b>c) del debito tributario non comprensivo di interessi e sanzioni</b>	<b>d) delle risorse finanziarie non versate all'Erario</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00242</b>	Secondo la S.C. di Cassazione, in materia di riciclaggio di proventi derivanti da evasione fiscale, il versamento della imposta evasa da parte del contribuente	<b>a) non preclude l'esecuzione della confisca sul medesimo quantitativo versato, ex art. 12 bis del D.lgs 74/2000</b>	<b>b) preclude l'esecuzione della confisca sul medesimo quantitativo versato</b>	<b>c) consente di procedere all'esecuzione della confisca di cui all'art. 240 del C.P.</b>	<b>d) consente di procedere all'esecuzione della confisca di cui all'art. 648 quater del C.P.</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00243</b>	Prima dell'entrata in vigore della legge 186/2014, l'autore del reato presupposto, che commette anche la condotta di riciclaggio, in virtù della "clausola di riserva" di cui all' <i>incipit</i> dell'art. 648 bis C.P.	<b>a) era punibile a titolo di autoriciclaggio</b>	<b>b) soggiaceva solo alla pena più grave tra il delitto presupposto e quello di riciclaggio, aumentata di un terzo (c.d. meccanismo del cumulo giuridico)</b>	<b>c) veniva punto solo a titolo di riciclaggio</b>	<b>d) non era punibile a titolo di riciclaggio</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00244</b>	La condotta dell'autoriciclatore, che utilizza i proventi del delitto da lui stesso commesso per fini personali, è punibile ai sensi dell'art. 648 ter 1. del C.P.?	<b>a) No, salvo che i proventi illeciti derivino dai delitti di cui agli artt. 2 e 3 del D.lgs 74/2000</b>	<b>b) No, salvo che i proventi illeciti derivino da un qualsiasi delitto fiscale</b>	<b>c) Sì, sempre</b>	<b>d) No</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00245</b>	Ai fini dell'integrazione degli estremi del delitto di autoriciclaggio	<b>a) è sufficiente porre in essere condotte di impiego, sostituzione e trasferimento di beni, denaro o altre utilità con modalità idonee ad ostacolare in concreto l'identificazione della loro provenienza delittuosa</b>	<b>b) è necessario porre in essere condotte di impiego, sostituzione e trasferimento di beni, denaro o altre utilità con modalità idonee ad ostacolare in astratto l'identificazione della loro provenienza delittuosa</b>	<b>c) è necessario porre in essere condotte di impiego, sostituzione e trasferimento di beni, denaro o altre utilità con modalità idonee ad ostacolare in concreto l'identificazione della loro provenienza delittuosa</b>	<b>d) è necessario porre in essere condotte di impiego, sostituzione e trasferimento di beni, denaro o altre utilità solo con modalità che precludono e rendono impossibile l'identificazione della loro provenienza delittuosa</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00246</b>	Il delitto di autoriciclaggio, in relazione alla sua formulazione letterale, può essere qualificato come	<b>a) norma penale in bianco</b>	<b>b) delitto a forma vincolata</b>	<b>c) norma interessata da un concorso apparente di norme che deve essere risolto dal giudice in sede interpretativo-valutativa</b>	<b>d) delitto a forma libera</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00247</b>	Affinché all'autore del delitto di dichiarazione fraudolenta attraverso l'uso di fatture per operazioni inesistenti possa essere ascritto anche il delitto di autoriciclaggio	<b>a) è sufficiente che la condotta fraudolenta sia tale da ostacolare, in concreto, l'identificazione della provenienza delittuosa dei proventi integrando, in se, una condotta dissimulativa</b>	<b>b) non è necessario che ponga in essere condotte diverse ed aggiuntive rispetto a quelle fraudolente che connotano il delitto fiscale</b>	<b>c) nessuna delle risposte fornite è corretta</b>	<b>d) è necessario che ponga in essere condotte diverse ed aggiuntive rispetto a quelle fraudolente che connotano il delitto fiscale</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00248</b>	L'autore del delitto di dichiarazione fraudolenta attraverso altri artifici risponde anche del delitto di autoriciclaggio, a titolo esemplificativo, nella fattispecie concreta in cui	<b>a) trasferisca denaro, beni o altre utilità che costituiscono proventi di delitto da un conto ad un altro, ma sempre intestati a lui</b>	<b>b) reimpieghi denaro, beni o altre utilità che costituiscono proventi di delitto secondo modalità tracciabili</b>	<b>c) trattenga denaro, beni o altre utilità che costituiscono proventi di delitto per godimento personale</b>	<b>d) veicoli denaro, beni o altre utilità che costituiscono proventi di delitto attraverso società di comodo</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00249</b>	L'elemento che differenzia l'idoneità decettiva del delitto di autoriciclaggio rispetto a quello di riciclaggio è costituito	<b>a) non esiste alcuna differenza tra le due condotte dissimulatorie</b>	<b>b) dall'idoneità decettiva in concreto</b>	<b>c) dall'idoneità decettiva in astratto</b>	<b>d) dalla circostanza di avere concretamente impedito agli organi investigativi e giudiziari l'identificazione della origine delittuosa dei proventi da reato</b>	<b>b</b>
<b>TSCLB00250</b>	Quale elemento accomuna i delitti di frode fiscale e di autoriciclaggio?	<b>a) La condotta di ostacolo all'accertamento</b>	<b>b) La necessità del reimpiego del denaro "sporco"</b>	<b>c) La condotta suscettibile di indurre in errore i terzi</b>	<b>d) L'idoneità, in concreto, della condotta ad alterare il sistema economico legale</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00251</b>	Secondo un recente orientamento della S.C. di Cassazione, il delitto di autoriciclaggio c.d. "anticipato" rispetto alla commissione di delitti presupposti di natura fiscale che si perfezionano al solo superamento della soglia di punibilità fissata per legge (circostanza che non si è ancora verificata, o comunque non è stata ancora accertata)	<b>a) è ugualmente configurabile, purché sia stata raggiunta la prova logica della provenienza illecita dei proventi</b>	<b>b) non è configurabile fino a che non si addivenga alla esatta individuazione dell'autore del reato e delle persone offese</b>	<b>c) non è mai configurabile</b>	<b>d) non è configurabile fino a che non si addivenga all'esatto computo del superamento della soglia, ancorché al di fuori di una procedura formale di accertamento</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00252</b>	Secondo i principi desumibili dai più recenti orientamenti giurisprudenziali, nel caso di somme di denaro, derivanti da una sottofatturazione (che integra, in astratto, una fattispecie delittuosa), trasferite da un conto corrente ad un altro intestato alla stessa persona, il delitto di autoriciclaggio è configurabile anche prima della presentazione della dichiarazione (o comunque della scadenza del relativo termina di presentazione)?	<b>a) No, se non si è raggiunta la prova della commissione del reato presupposto</b>	<b>b) No, se non è stato possibile identificare le persone offese</b>	<b>c) No, non essendo state poste in essere condotte concretamente dissimulatorie</b>	<b>d) Sì</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00253</b>	Cos'è il delitto di autoriciclaggio c.d. "anticipato", così denominato dalla recente dottrina e giurisprudenza?	<b>a) Un delitto che si perfeziona anche prima della consumazione di quello presupposto</b>	<b>b) Un delitto che si perfeziona anche prima della esatta quantificazione dei proventi delittuosi e della identificazione delle persone offese</b>	<b>c) Un delitto che si perfeziona anche prima che la condotta dissimulatoria dell'autoriciclatore sia perpetrata</b>	<b>d) Un delitto che si perfeziona anche prima dell'accertamento giurisdizionale di quello presupposto</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00254</b>	Il delitto di trasferimento fraudolento di valori, di cui all'art. 512 bis del C.P., secondo la teoria generale del diritto penale, è un reato	<b>a) comune, ma vincolato nella forma e nella finalità che l'autore deve perseguire</b>	<b>b) proprio, a forma libera, ma finalisticamente vincolato</b>	<b>c) comune, a forma libera, e non vincolato nelle finalità che possono orientare la condotta dell'autore</b>	<b>d) comune, a forma libera, ma finalisticamente vincolato</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00255</b>	Il delitto di trasferimento fraudolento di valori, di cui all'art. 512 bis del C.P., viene definito come un reato	<b>a) che richiede la compartecipazione di tre o più soggetti</b>	<b>b) che non richiede necessariamente il contributo ed il concorso di altro-i soggetto-i</b>	<b>c) plurisoggettivo improprio</b>	<b>d) plurisoggettivo proprio</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00256</b>	Il delitto di trasferimento fraudolento di valori è comunemente definito come un reato "a punibilità circoscritta" perché, negli stretti termini in cui è formulata la norma, prevede	<b>a) solo la punibilità del soggetto interposto</b>	<b>b) solo la punibilità del soggetto interponente e di quello interposto</b>	<b>c) solo la punibilità del soggetto interponente</b>	<b>d) solo la punibilità del soggetto interponente e del beneficiario finale del denaro, beni o altre utilità</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00257</b>	Prima dell'entrata in vigore della Legge 186/2014, il delitto di trasferimento fraudolento di valori	<b>a) costituiva l'unica fattispecie di reato che puniva una condotta di autoriciclaggio</b>	<b>b) consentiva di punire sia l'autore del reato presupposto, sia il soggetto diverso che realizzava il trasferimento dei beni</b>	<b>c) costituiva una delle fattispecie di reato che puniva una condotta di autoriciclaggio</b>	<b>d) costituiva l'unico reato che consentiva di sanzionare la condotta traslativa fittizia e fraudolenta di proventi frutto di reati commessi da appartenenti alla Criminalità Organizzata</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00258</b>	Nel caso in cui la condotta posta in essere dal soggetto attivo integri in astratto, ad un tempo, il delitto di trasferimento fraudolento di valori e di autorinciclaggio, la clausola di esclusione prevista nella formulazione del vecchio art. 12 quinquies	a) non opera in relazione all'art. 648 ter. 1, primo e secondo comma del C.P.	b) opera in relazione al secondo comma dell'art. 648 ter. 1 del C.P.	c) opera in relazione al primo comma dell'art. 648 ter. 1 del C.P.	d) opera in relazione al primo ed al secondo comma dell'art. 648 ter. 1 del C.P.	c
<b>TSCLB00259</b>	Laddove un soggetto ponga in essere una condotta di appropriazione indebita di beni e successivamente li intesti fittiziamente a terzi, ponendo, infine, in essere una condotta di autorinciclaggio mediante immissione degli stessi nel circuito economico legale, di quali delitti risponde?	a) dei delitti di appropriazione indebita e di trasferimento fraudolento, nel caso in cui la condotta integri gli estremi del 1° comma dell'art. 648 ter. 1	b) dei delitti di appropriazione indebita e di trasferimento fraudolento, nel caso in cui la condotta integri gli estremi del 2° comma dell'art. 648 ter. 1	c) dei delitti di appropriazione indebita, trasferimento fraudolento di valori e di riciclaggio	d) dei delitti di appropriazione indebita, trasferimento fraudolento di valori e di autorinciclaggio	b
<b>TSCLB00260</b>	L'U.I.F., all'esito dell'analisi finanziaria delle Segnalazioni per Operazioni Sospette, può archiviare quelle che reputa infondate?	a) Sì, e trasmette le altre alla D.I.A. e al N.S.P.V. ratione materiae	b) Sì, e trasmette tutte le altre al N.S.P.V. che, a sua volta, trasmette alla D.I.A. quelle concernenti la C.O.	c) No, anche laddove non ravvisi sussistenti concreti profili di rischio, deve comunque trasmetterle, a titolo informativo, al N.S.P.V. e alla D.I.A., ratione materiae	d) Sì, e dopo aver dato corso ad un'attività pre-investigativa, trasmette tutte le altre al N.S.P.V.	a
<b>TSCLB00261</b>	Il D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, consente	a) la diretta utilizzabilità, ai fini fiscali, dei dati e delle informazioni antiriciclaggio acquisiti nel corso di ispezioni e controlli antiriciclaggio e dell'approfondimento di segnalazioni di operazioni sospette	b) la diretta utilizzabilità, ai fini fiscali, dei dati e delle informazioni antiriciclaggio acquisiti unicamente nel corso di ispezioni antiriciclaggio e dell'approfondimento di segnalazioni di operazioni sospette	c) l'utilizzabilità, ai fini penali, dei dati e delle informazioni antiriciclaggio acquisiti nel corso di ispezioni e controlli antiriciclaggio e dell'approfondimento di segnalazioni di operazioni sospette	d) l'utilizzabilità, ai fini fiscali, dei dati e delle informazioni antiriciclaggio acquisiti nel corso di ispezioni e controlli antiriciclaggio e dell'approfondimento di segnalazioni di operazioni sospette che, tuttavia, per essere posti a base della formulazione di un rilievo fiscale, andranno acquisiti nuovamente	a

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00262</b>	Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile	a) anche la sola proprietà indiretta, ovvero la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta solo per il tramite di società controllate	b) anche la sola proprietà indiretta, ovvero la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta anche per interposta persona	c) anche la sola proprietà indiretta, ovvero la titolarità di una partecipazione uguale o superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta per il tramite di società fiduciarie, controllate o per interposta persona	d) anche la sola proprietà indiretta, ovvero la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta solo per il tramite di società fiduciarie	<b>b</b>
<b>TSCLB00263</b>	Nel caso in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà, diretta o indiretta, dell'ente, il titolare effettivo coincide con il soggetto cui è attribuibile il controllo del medesimo in forza	a) della sola presenza di vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante	b) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria	c) del controllo della totalità dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria	d) del solo controllo dei voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria	<b>b</b>
<b>TSCLB00264</b>	Il d.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, prevede un sistema sanzionatorio articolato in sanzioni penali?	a) Sì, anche se circoscrive le fattispecie penali alle sole condotte che implicano una grave violazione dell'adeguata verifica della clientela e della conservazione dei dati e delle informazioni commesse attraverso frode e falsificazione	b) Sì, continua a prevedere fattispecie penali, anzi, ne estende il novero	c) Sì, anche se circoscrive le fattispecie penali, confermando, però, l'assoggettabilità a sanzione penale della condotta di violazione del divieto di comunicazione dell'avvenuta segnalazione di operazione sospetta	d) Non prevede più fattispecie penali, realizzando, quindi, una depenalizzazione della materia	<b>c</b>
<b>TSCLB00265</b>	Ai sensi dell'innovazione normativa introdotta dal D.lgs. 231/2007, la confisca per equivalente può essere disposta dal giudice, tra l'altro, anche nei procedimenti per i reati di cui	a) all'art. 648 bis, indipendentemente dalla sua possibile qualificazione come reato transnazionale	b) all'art. 648 bis, ma solo nel caso in cui, per le concrete modalità di attuazione, possa essere qualificato come reato transnazionale	c) agli artt. 648, 648 bis e 648 ter	d) agli artt. 648 e 648 bis	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00266</b>	Ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, i prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale, limitatamente allo svolgimento dell'attività di conversione di valute virtuali da ovvero in valute aventi corso forzoso, sono inquadrati	<b>a) tra gli operatori non finanziari</b>	<b>b) tra gli altri operatori finanziari</b>	<b>c) in nessuna di queste categorie</b>	<b>d) tra gli intermediari bancari e finanziari</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00267</b>	Con riguardo ai soggetti destinatari degli obblighi, quali sono gli aspetti innovativi del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017?	<b>a) La norma aggiorna e ripartisce in categorie i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, prevedendo, altresì, in via residuale, la soggezione ai presidi antiriciclaggio di soggetti che, pur non rientranti nelle categorie enucleate, siano richiesti di porre in essere operazioni sospette di riciclaggio</b>	<b>b) L'elencazione dei soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio in un unico articolo ed in un'unica categoria</b>	<b>c) La norma aggiorna e ripartisce in categorie i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, prevedendo, altresì, in via residuale, la soggezione ai presidi antiriciclaggio di soggetti che, pur non rientranti nelle categorie enucleate, siano richiesti di porre in essere operazioni da clienti sulla cui reale identità nutrano dubbi</b>	<b>d) L'aggiornamento e l'ampliamento del numero dei soggetti destinati agli obblighi antiriciclaggio, suddivisi in 5 macrocategorie in ragione delle funzioni effettivamente svolte</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00268</b>	Per il D.lgs. 231/2007, qual è l'importo a concorrenza od oltre il quale scatta l'obbligo d'identificazione della clientela in occasione dell'esecuzione di un'operazione occasionale?	<b>a) 15.000 euro</b>	<b>b) 10.000 euro, indipendentemente dal fatto che venga trasferito con un'unica operazione o con più operazioni collegate che realizzano un'unica operazione frazionata</b>	<b>c) 5.000 euro che devono essere trasferiti con un'unica operazione</b>	<b>d) Alcn importo, dovendo il soggetto tenuto al rispetto degli obblighi antiriciclaggio dare corso alla identificazione della clientela ogniqualvolta ravvisi un sospetto che l'operazione richiesta possa sottendere un rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00269</b>	I prestatori di servizi di pagamento e gli istituti di moneta elettronica esteri, stabiliti in Italia senza succursali ed attivi tramite operatori convenzionati o soggetti associati	<b>a) sono obbligati ad istituire nel territorio della Repubblica un punto di contatto centrale, purché abbiano sede in uno Stato membro</b>	<b>b) sono obbligati ad istituire nel territorio nazionale una sede secondaria responsabile del corretto adempimento degli obblighi antiriciclaggio</b>	<b>c) sono obbligati a fornire all'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (O.A.M.) il nominativo ed il recapito di un funzionario, reperibile h24, delegato dal management quale responsabile del corretto adempimento degli obblighi antiriciclaggio</b>	<b>d) sono obbligati ad istituire nel territorio della Repubblica un punto di contatto centrale, solo se hanno sede legale ed amministrativa in uno Stato extra-Ue</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00270</b>	Ai fini dell'effettuazione di controlli in materia di money transfer, l'assunto secondo cui il reparto operante dovrà <i>in primis</i> verificare a quale categoria appartengono gli agenti che operano,	<b>a) risponde al vero e la verifica degli intermediari per conto dei quali operano potrà essere effettuata, per gli intermediari nazionali consultando l'elenco detenuto presso l'Ufficio Utes del Comando Generale, per gli intermediari esteri consultando l'elenco detenuto presso l'O.A.M.</b>	<b>b) risponde al vero e la verifica degli intermediari per conto dei quali operano potrà essere effettuata, per entrambi, consultando i rispettivi elenchi detenuti presso l'O.A.M.</b>	<b>c) non risponde al vero tenuto conto del medesimo regime giuridico cui sono sottoposti gli agenti che operano per conto di intermediari nazionali ed esteri</b>	<b>d) risponde al vero e la verifica degli intermediari per conto dei quali operano potrà essere effettuata, per gli intermediari nazionali consultando l'elenco detenuto presso l'Ufficio Analisi del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, per gli intermediari esteri consultando l'elenco detenuto presso l'O.A.M.</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00271</b>	Ai soggetti convenzionati ed agli agenti che operano per conto di intermediari esteri senza succursali in Italia che non eseguono gli adempimenti di cui all'art. 44 del D.lgs. 231/2007, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria	<b>a) da 1.000 a 10.000 Euro, raddoppiata nel massimo nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime</b>	<b>b) da 10.000 a 30.000 Euro, raddoppiata nel massimo nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime</b>	<b>c) da 10.000 a 30.000 Euro, raddoppiata nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime</b>	<b>d) da 1.000 a 10.000 Euro, raddoppiata nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime</b>	<b>d</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00272</b>	Qualora la Guardia di finanza, nell'esercizio di poteri di controllo sui money transfer, riscontri nell'apposita sottosezione del Registro Pubblico Informatizzato tenuto presso l'O.A.M.	<b>a) due distinte annotazioni, anche non consecutive, nel corso dell'ultimo triennio, propone la sospensione dell'esercizio del servizio oggetto di convenzione o mandato, da 15 giorni a 3 mesi</b>	<b>b) due distinte annotazioni, anche non consecutive, nel corso dell'ultimo triennio, propone la sospensione dell'esercizio del servizio oggetto di convenzione o mandato, da 1 mese a 3 mesi</b>	<b>c) due distinte annotazioni consecutive, nel corso dell'ultimo biennio, dispone la sospensione dell'esercizio del servizio oggetto di convenzione o mandato, da 1 mese a 3 mesi</b>	<b>d) due distinte annotazioni, anche non consecutive, nel corso dell'ultimo biennio, propone la sospensione dell'esercizio del servizio oggetto di convenzione o mandato, da 1 mese a 3 mesi</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00273</b>	Ai sensi del D.lgs. 231/2007, i trasferimenti di denaro contante e di titoli al portatore eccedenti la soglia di legge	<b>a) sono consentiti solo se effettuati per il tramite di intermediari finanziari di primo livello</b>	<b>b) sono sempre vietati</b>	<b>c) sono consentiti solo se effettuati per il tramite di banche o Poste Italiane S.p.a.</b>	<b>d) sono consentiti anche se effettuati per il tramite di istituti di moneta elettronica</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00274</b>	Chi è il soggetto passivo nel reato di usura?	<b>a) Solo le persone fisiche che versano in uno stato di bisogno</b>	<b>b) Le persone fisiche, anche se svolgono attività commerciale nella forma giuridica della ditta individuale e le sole persone giuridiche ricollegabili direttamente a persone fisiche quali le società di persone</b>	<b>c) Anche le persone giuridiche che versano in uno stato di illiquidità ed insolvenza</b>	<b>d) Anche le persone giuridiche che versano in uno stato di bisogno</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00275</b>	Il delitto di usura	<b>a) concorre spesso con il delitto di estorsione proprio in ragione della loro configurazione ontologica</b>	<b>b) può concorrere con il delitto di circonvenzione di persone incapaci ben potendo il soggetto attivo abusare di persone incapaci richiedendo, a fronte di un prestito erogato, la corresponsione di interessi usurari</b>	<b>c) può concorrere sia con il delitto di circonvenzione di incapaci che con quello di estorsione</b>	<b>d) non può concorrere con il delitto di estorsione, essendo il bene-interesse tutelato il medesimo (la tutela del patrimonio del soggetto passivo)</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00276</b>	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, in quale categoria rientrano le case da gioco?	<b>a) In quella autonoma dei prestatori di servizi di gioco</b>	<b>b) In quella autonoma dei prestatori di servizi di gioco, lotterie e scommesse solo se prevedono vincite in denaro</b>	<b>c) Altri operatori non finanziari</b>	<b>d) Altri operatori finanziari</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00277</b>	I professionisti trasmettono le S.O.S.	<b>a) indifferentemente all'U.I.F. ovvero agli Organismi di autoregolamentazione</b>	<b>b) unicamente e direttamente all'U.I.F.</b>	<b>c) unicamente e direttamente agli Organismi di autoregolamentazione</b>	<b>d) agli Organismi di autoregolamentazione che, entro 5 giorni lavorativi, le trasmettono integralmente all'U.I.F., complete del nominativo del segnalante</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00278</b>	Cosa occorre perché, in astratto, un soggetto possa essere denunciato per il delitto di riciclaggio ai sensi dell'art. 648 bis del c.p.?	<b>a) L'inesistenza di un altro delitto collegato a quello per cui si procede</b>	<b>b) L'esistenza di un altro delitto, anche colposo, collegato a quello per cui si procede, al quale il soggetto non abbia partecipato neanche a titolo di concorso</b>	<b>c) L'esistenza di un altro delitto non colposo, collegato a quello per cui si procede, al quale il soggetto abbia partecipato anche a titolo di concorso</b>	<b>d) L'esistenza di un altro delitto non colposo al quale il soggetto non abbia partecipato neanche a titolo di concorso</b>	<b>d</b>
<b>TSCLB00279</b>	Ai sensi del decreto 231/2007, se in un'operazione finanziaria intervengono società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede in Paesi ricompresi nella c.d. black list da emanare a cura del MEF, cosa deve fare il soggetto destinatario della norma antiriciclaggio?	<b>a) Astenersi dall'eseguire l'operazione</b>	<b>b) Può decidere di astenersi dall'eseguire l'operazione se lo ritiene opportuno</b>	<b>c) È obbligato unicamente a segnalare l'operazione ritenuta sospetta</b>	<b>d) Deve porre in essere attività di ricerca volte ad acquisire informazioni in ordine agli assetti societari ed ai titolari effettivi delle compagini societarie. Solo dopo può valutare se eseguire l'operazione o astenersi dal compierla</b>	<b>a</b>
<b>TSCLB00280</b>	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, chi può procedere alla contestazioni delle violazioni amministrative antiriciclaggio di cui agli artt. 57 e 58 del decreto 231/07?	<b>a) Unicamente le Autorità di vigilanza di settore, la Guardia di finanza e la DIA</b>	<b>b) L'UIF, le Autorità di vigilanza di settore, le amministrazioni interessate, la Guardia di finanza, la DIA accertano le violazioni, provvedono alle relative contestazioni ed all'irrogazione delle sanzioni previste</b>	<b>c) L'UIF, le Autorità di vigilanza di settore, le amministrazioni interessate, la Guardia di finanza e la DIA accertano le violazioni e provvedono alle relative contestazioni</b>	<b>d) Unicamente i militari della Guardia di finanza che hanno proceduto alla rilevazione ed all'accertamento delle relative violazioni</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00281</b>	Ai sensi del decreto 231/2007, chi sono i destinatari degli obblighi antiriciclaggio?	a) Unicamente gli intermediari finanziari di primo livello ed i professionisti giuridico-contabili	b) Unicamente gli intermediari finanziari ed altri soggetti che svolgono attività finanziaria; i professionisti giuridico-contabili e revisori	c) Intermediari finanziari ed altri soggetti che svolgono attività finanziaria; professionisti giuridico-contabili e revisori; operatori non finanziari	d) Intermediari finanziari ed altri soggetti che svolgono attività finanziaria; professionisti giuridico-contabili e revisori; operatori non finanziari ed ogni altro soggetto o categoria professionale in relazione alle operazioni inerenti lo svolgimento delle rispettive attività	c
<b>TSCLB00282</b>	Come viene gestito l'accesso alla banca dati S.I.Va. ad opera del Nucleo Speciale Polizia Valutaria?	a) In due differenti livelli di accesso, previamente autorizzati, riservati il primo ai militari deputati all'approfondimento operativo ed il secondo ai Comandi con compiti di coordinamento, controllo o rendicontazione statistica	b) In tre differenti livelli di accesso, previamente autorizzati, riservati il primo ai militari deputati all'approfondimento operativo, il secondo ai Comandi con compiti di coordinamento, controllo o rendicontazione statistica ed il terzo ai Comandi impegnati nella predisposizione di attività progettuali	c) In quattro differenti livelli di accesso, previamente autorizzati, limitati ad alcuni reparti del Corpo	d) Possono accedere, previamente autorizzati, tutti gli appartenenti al Corpo, per le mansioni connesse allo svolgimento delle funzioni demandate ai singoli Reparti, con la sola limitazione della "visibilità" relativa a dati afferenti contesti investigativi di polizia giudiziaria in corso	c
<b>TSCLB00283</b>	Cosa deve fare l'U.I.F. all'esito dell'analisi finanziaria della segnalazione di operazioni sospette?	a) Non procedere all'archiviazione di alcuna segnalazione e trasmetterle al NSPV ovvero alla DIA deputati al riscontro investigativo in relazione ai rispettivi ambiti di competenza	b) Trasmettere tutte le segnalazioni al N.S.P.V che, all'esito di un'attività di analisi pre-operativa, le trasmette, a sua volta ai Reparti del Corpo competenti per l'approfondimento operativo (ai GICO se ineriscono il finanziamento al terrorismo) ovvero alla DIA se riguardano il fenomeno del terrorismo	c) Archiviare le segnalazioni che ritiene infondate e dare corso ad un'attività pre-investigativa in relazione a tutte le altre prima della trasmissione agli organi investigativi	d) Archiviare le segnalazioni che ritiene infondate e trasmettere le altre alla D.I.A. ed al N.S.P.V	d

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSCLB00284</b>	L'adeguata verifica dei clienti rappresenta un imprescindibile presidio del sistema di collaborazione antiriciclaggio che si articola, ai sensi della normativa antiriciclaggio, nell'esecuzione di:	a) Tre differenti attività: l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità, la raccolta di informazioni sulla natura e sullo scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale ed il monitoraggio costante sul rapporto o la prestazione professionale	b) Cinque differenti attività: l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità, l'individuazione e verifica dell'identità del titolare effettivo, la raccolta di informazioni sulla natura e sullo scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale, il monitoraggio costante sul rapporto o la prestazione professionale e la predisposizione e l'inoltro di una segnalazione di operazione sospetta laddove si riscontri un sospetto di riciclaggio o un dubbio sull'identificazione del cliente	c) Tre differenti attività: l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità, l'individuazione e verifica dell'identità del titolare effettivo e la raccolta di informazioni sulla natura e sullo scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale	d) Quattro differenti attività: l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità, l'individuazione e verifica dell'identità del titolare effettivo, la raccolta di informazioni sulla natura e sullo scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale ed il monitoraggio costante sul rapporto o la prestazione professionale	d
<b>TSCLB00285</b>	Qualora l'U.I.F. ritenga di dover emettere il provvedimento di sospensione dell'operazione sospetta, che procedura deve attivare secondo una prassi operativa oramai consolidata?	a) Comunicare la decisione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al N.S.P.V., alla DIA ed all'A.G. competente che, entro 5 giorni, comunicheranno eventuali ragioni ostative all'adozione di tale provvedimento	b) Comunicare la decisione al Comandante del N.S.P.V. ed attendere gli esiti dei contatti che coinvolgeranno anche eventuali Reparti del Corpo anche non retti da ufficiale, senza alcun coinvolgimento dell'A.G	c) Comunicare la decisione ad un ufficiale del N.S.P.V. ed attendere gli esiti dei contatti che coinvolgeranno anche eventuali Reparti del Corpo interessati e A.G	d) Interessare direttamente, senza ritardo, l'intermediario segnalante, dando successivamente comunicazione agli Organi deputati allo sviluppo investigativo ed, eventualmente, all'Autorità Giudiziaria	c

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSCLB00286</b>	Il provvedimento di sospensione dell'operazione sospetta può essere emesso dall'U.I.F.	a) Solo a seguito di apposita richiesta da parte di un Ufficiale del N.S.P.V. il quale illustrerà ad un funzionario dell'UIF i motivi per i quali si vuole attivare la sospensione, nonché gli esiti dei contatti assunti con le dipendenti articolazioni o i Reparti deputati all'approfondimento operativo della segnalazione ed, eventualmente, con l'A.G. competente	b) Anche in autonomia, in assenza, cioè, di apposita richiesta da parte degli Organi deputati allo sviluppo investigativo o dell'A.G., laddove ravvisi la presenza di elementi che richiedano un immediato "blocco" dell'operazione segnalata	c) Solo a seguito di apposita richiesta da parte degli Organi deputati allo sviluppo investigativo o dell'A.G., laddove si ravvisi la presenza di elementi che richiedano un immediato "blocco" dell'operazione segnalata	d) Anche in autonomia, in assenza, cioè, di apposita richiesta da parte degli Organi deputati allo sviluppo investigativo o dell'A.G., ed anche se ciò possa determinare un pregiudizio per il corso delle indagini eventualmente in corso di svolgimento	<b>b</b>
<b>TSCLB00287</b>	Le associazioni non riconosciute o i comitati non iscritti nei Registri delle Prefetture, di cui all'art. 1 del D.P.R. 361/2000, possono essere indicati nelle segnalazioni di operazioni sospette?	a) Sì, solo se caratterizzati da legami giuridico-formali o fattuali con l'operazione, ovvero se risultino collegati ai soggetti direttamente coinvolti	b) No, possono essere segnalate solo persone fisiche ovvero soggetti dotati di personalità giuridica	c) Sì, solo se coinvolti direttamente nell'operatività sospetta	d) Sì, se coinvolti nell'operatività sospetta	<b>b</b>
<b>TSCLB00288</b>	Il delitto associativo di stampo mafioso (art. 416 bis) e quello di riciclaggio possono tra loro concorrere?	a) No, in nessun caso, atteso che, se l'associato pone in essere condotte concrete che integrano il delitto di cui all'art. 648 bis del C.P., risponde solo del delitto associativo (più grave) in ossequio alla regola del concorso formale di reati	b) No, quando il delitto associativo costituisce il presupposto di quello di riciclaggio	c) Sì, sempre	d) Sì, quando il delitto associativo costituisce il presupposto di quello di riciclaggio	<b>b</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSCLB00289</b>	Il partecipe di un'associazione a delinquere di stampo mafioso (art. 416 bis), che pone in essere un "reato fine" da cui deriva un provento illecito e che, successivamente realizza una condotta che integra gli estremi del delitto di cui all'art. 648 bis del C.P., di cosa risponde?	<b>a) Del delitto associativo, del "reato fine" e del delitto di riciclaggio</b>	<b>b) Risponde solo del delitto associativo (più grave) in ossequio alla regola del concorso formale di reati</b>	<b>c) Del delitto associativo e del "reato fine"</b>	<b>d) Del delitto associativo e del delitto di riciclaggio</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00290</b>	Per i professionisti, chi fissa i criteri di orientamento per l'individuazione delle segnalazioni di operazioni sospette?	<b>a) I rispettivi ordini professionali che, periodicamente, emanano apposite linee guida cui gli iscritti ai rispettivi albi sono tenuti a conformarsi</b>	<b>b) Il Ministero dell'interno con decreto</b>	<b>c) Il Ministero della Giustizia con decreto</b>	<b>d) Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto, sulla base delle linee guida contenute nella Relazione annuale del Governatore della Banca d'Italia</b>	<b>c</b>
<b>TSCLB00291</b>	Secondo il nuovo sistema di gestione e raccolta delle segnalazioni sospette, cosa devono contenere dette comunicazioni?	<b>a) Una netta separazione tra i dati informativi di dettaglio e quelli descrittivi in forma libera</b>	<b>b) Un'unica indicazione (non separata) dei dati informativi di dettaglio e descrittivi in forma libera</b>	<b>c) Una netta separazione tra i dati informativi di dettaglio, in forma libera, relativi ai soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nell'operazione ed i dati informativi descrittivi, in forma strutturata, relativi all'operazione segnalata</b>	<b>d) Un'unica indicazione (non separata) dei dati informativi di dettaglio e descrittivi in forma strutturata</b>	<b>a</b>